

2013



2012

2011

SVILUPPO REGIONALE
DÉVELOPPEMENT RÉGIONAL
2007-2013

2010

2009

POLITICA REGIONALE
DI SVILUPPO 2007-2013

**Rapporto di monitoraggio al
31 dicembre 2009**

2008

2007



Politica regionale di sviluppo 2007/13
Rapporto di monitoraggio al 31.12.2009

Aprile 2010

NUVAL – Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale

Componenti del Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale

Enrico MATTEI, Marco ALDERIGHI, Fausto BALLERINI,
Dario CECCARELLI, Luca DOVIGO,
Umberto JANIN RIVOLIN, Valerio LEVI, Marco POZZAN,
Marco RICCARDI, Manuela Sara SAMEK-LODOVICI,
Nadia SAVOINI

Segreteria tecnica

Federico MARTIRE, Paolo VIGON, Sonia VUILLERMINAZ

INDICE

SOMMARIO ESECUTIVO	7
PRESENTAZIONE	13
1. L'AVANZAMENTO COMPLESSIVO	16
1.1 L'AVANZAMENTO FISICO E FINANZIARIO COMPLESSIVO	16
1.2 L'AVANZAMENTO FINANZIARIO PER PROGRAMMA	18
1.3 L'AVANZAMENTO FINANZIARIO SEMESTRALE PER PROGRAMMA.....	20
1.4 L'AVANZAMENTO SEMESTRALE DEL NUMERO DEI PROGETTI, COMPLESSIVO E PER PROGRAMMA	23
2. L'AVANZAMENTO FINANZIARIO RISPETTO AGLI OBIETTIVI SPECIFICI.....	26
2.1 L'AVANZAMENTO FINANZIARIO ANNUALE COMPLESSIVO PER OBIETTIVO SPECIFICO	26
2.2 IL CONTRIBUTO DEI PROGRAMMI AGLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO	29
3. LE CARATTERISTICHE DEI PROGETTI.....	33
3.1 L'AVANZAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO E SEMESTRALE, PER NATURA DELL'OPERAZIONE	33
3.2 L'AVANZAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO E SEMESTRALE, PER STRUMENTO DI ATTUAZIONE	38
3.3 L'AVANZAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO, PER TEMA PRIORITARIO	41
4. I BENEFICIARI E GLI UTENTI FINALI.....	43
4.1 L'AVANZAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO E SEMESTRALE, PER TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO	43
4.2 L'AVANZAMENTO FINANZIARIO COMPLESSIVO E SEMESTRALE, PER TIPOLOGIA DI UTENTE FINALE	47
5. LE PERFORMANCE TERRITORIALI.....	52
5.1 AVANZAMENTO COMPLESSIVO NEI COMUNI VALDOSTANI.....	52
5.2 AVANZAMENTO COMPLESSIVO NELLE AGGREGAZIONI DI TIPO AMMINISTRATIVO.....	55
5.3 AVANZAMENTO COMPLESSIVO NELLE AGGREGAZIONI DI TIPO SOCIOECONOMICO	60
5.4 AVANZAMENTO COMPLESSIVO NELLE AGGREGAZIONI DI TIPO GESTIONALE	64
5.5 AVANZAMENTO COMPLESSIVO NELLE AGGREGAZIONI DI TIPO SPECIFICO	65

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1.1:	Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, al 31.12.2009	17
Figura 1.2:	Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per Programma, al 31.12.2009	19
Figura 1.3:	Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per Programma, al 31.12.2009	22
Figura 1.4:	Avanzamento semestrale numero progetti approvati, avviati e conclusi della Politica regionale di sviluppo 2007/13, al 31.12.2009	23
Figura 1.5:	Avanzamento semestrale numero progetti approvati, avviati e conclusi della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per Programma, al 31.12.2009	25
Figura 2.1:	Avanzamento finanziario annuale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per obiettivo specifico, al 31.12.2009	28
Figura 2.2:	Il contributo dei Programmi (in termini di costo ammesso) agli obiettivi specifici della Politica regionale di sviluppo 2007/13, al 31.12.2009	32
Figura 3.1:	Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per natura dell'operazione, al 31.12.2009.....	36
Figura 3.2:	Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per natura dell'operazione, al 31.12.2009	37
Figura 3.3:	Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per strumento di attuazione, al 31.12.2009.....	40
Figura 3.4:	Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per strumento di attuazione, al 31.12.2009	40
Figura 3.5:	Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per tema prioritario, al 31.12.2009	42
Figura 4.1:	Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per tipologia di beneficiario, al 31.12.2009	45
Figura 4.2:	Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per tipologia di beneficiario, al 31.12.2009	46
Figura 4.3:	Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per tipologia di utente finale, al 31.12.2009	49
Figura 4.4:	Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per tipologia di utente finale, al 31.12.2009.....	50
Figura 5.1:	Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per aggregazioni di Comuni e localizzazione del beneficiario, al 31.12.2009	53
Figura 5.2:	Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per aggregazioni di Comuni e localizzazione del beneficiario, al 31.12.2009	53
Figura 5.3:	Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per aggregazioni di Comuni e localizzazione dell'utente finale, al 31.12.2009	54
Figura 5.4:	Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per aggregazioni di Comuni e localizzazione dell'utente finale, al 31.12.2009	54
Figura 5.5:	Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per Comunità montane e localizzazione del beneficiario, al 31.12.2009.....	55

Figura 5.6: Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per Comunità montane e localizzazione del beneficiario, al 31.12.2009	56
Figura 5.7: Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per Comunità montane e localizzazione dell'utente finale, al 31.12.2009	58
Figura 5.8: Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per Comunità montane e localizzazione dell'utente finale, al 31.12.2009	59
Figura 5.9: Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per aree geografiche e localizzazione del beneficiario, al 31.12.2009	62
Figura 5.10: Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per aree geografiche e localizzazione del beneficiario, al 31.12.2009	62
Figura 5.11: Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per aree geografiche e localizzazione dell'utente finale, al 31.12.2009	63
Figura 5.12: Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per aree geografiche e localizzazione dell'utente finale, al 31.12.2009	63

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1.1: Avanzamento fisico e finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, al 31.12.2009	16
Tabella 2.1: L'avanzamento finanziario per obiettivo specifico della Politica regionale di sviluppo al 31.12.2009	26
Tabella 3.1: Avanzamento finanziario per natura dell'operazione e Programma al 31.12.2009	34
Tabella 3.2: Avanzamento finanziario per strumento di attuazione e programma al 31.12.2009	39

ACRONIMI

AdG	Autorità di gestione
AT <i>n</i>	Ambito territoriale
CE	Commissione europea
COM	Programma Competitività regionale
DUP	Documento unitario di programmazione
FAS	Programma Fondo aree sottoutilizzate – Valle d'Aosta
FEASR	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
FESR	Fondo europeo di sviluppo regionale
FSE	Fondo sociale europeo
GAL	Gruppo di azione locale
ICH	Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
IFR	Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia
NUVAL	Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale
OCC	Programma Occupazione
OG <i>n</i>	Obiettivo generale del DUP
OS <i>n</i>	Obiettivo specifico del DUP
PO	Programma operativo
PSR	Programma di Sviluppo rurale
SAL	Programma di Cooperazione transnazionale Spazio Alpino
QSN	Quadro strategico nazionale per la Politica regionale di sviluppo
SNV	Sistema nazionale di valutazione della Politica regionale di sviluppo
UE	Unione europea
VdA	Valle d'Aosta

SOMMARIO ESECUTIVO

Il primo Rapporto di monitoraggio della Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta per il periodo 2007-2013 presenta i dati salienti sullo stato di attuazione al 31 dicembre 2009, e fa seguito al Rapporto di valutazione annuale 2009, che aveva come riferimento lo stato di attuazione al 30 giugno 2009.

La Politica regionale di sviluppo si articola su 21 obiettivi specifici e viene attuata tramite Programmi che si avvalgono di cofinanziamenti, a finalità strutturale, di fonte comunitaria, statale e regionale, stimabili in 350 milioni di euro nel settennio 2007/13.

Il Rapporto è stato predisposto a cura del NUVAL, Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale, della Regione autonoma Valle d'Aosta, come previsto dal Documento unitario di programmazione per la Politica regionale di sviluppo 2007/13 (DUP), approvato con DGR n. 1489 del 16 maggio 2008.

Si presenta, nel seguito, la sintesi di quanto presentato nel Rapporto in relazione a: avanzamento fisico e finanziario complessivo; avanzamento in relazione agli obiettivi specifici; caratteristiche dei progetti; tipologia di beneficiari e utenti finali; performance territoriali dell'attuazione.

L'avanzamento fisico e finanziario complessivo della Politica regionale di sviluppo

Sul piano dell'avanzamento finanziario, rispetto ad un volume complessivo del costo programmato per il periodo 2007/13 pari a oltre 348,3 meuro, il costo ammesso per i progetti approvati al 31 dicembre 2009 è in linea con le aspettative ed è pari a circa 113,9 meuro. Gli impegni assunti ammontano a circa 99,2 meuro (capacità di impegno 87,1%) ed i pagamenti hanno raggiunto circa 41,7 meuro (capacità di spesa 42,%).

A circa un terzo del periodo previsto per il completamento degli interventi (dicembre 2015), le risorse destinate ai progetti appaiono in linea, avendo raggiunto oltre il 32% del totale programmato. Il volume di risorse impegnate rispetto alle risorse programmate è pari al 28,5%, mentre i pagamenti hanno raggiunto il 12% del programmato.

I progetti complessivamente presentati nel quadro dell'attuazione della Politica regionale di sviluppo sono stati 23.385, in larga parte riferibili al Programma di Sviluppo rurale ed anche relativi a 'trascinamenti' dal precedente periodo di programmazione. In termini di avanzamento fisico, i progetti approvati sono 8.993 (di cui 7.972 relativi a contributi ad imprese agricole); i progetti avviati 8.901 e quelli conclusi 8.608.

Nell'ambito del *Programma Competitività regionale*, rispetto ad un costo programmato complessivo di circa 48,8 meuro, i costi ammessi per

interventi sono pari a 16,2 meuro (circa 33%). Gli impegni ammontano a 11,9 meuro (capacità di impegno: 74%) ed i pagamenti a circa 6,3 meuro (capacità di spesa: 53%).

Nell'ambito del *Programma Occupazione*, che ha un costo programmato complessivo di circa 82,3 meuro, i progetti inseriti in SISREG prevedono costi ammessi pari a 26 meuro (circa 32%), impegni per circa 24,2 meuro (capacità di impegno: 93%) e pagamenti pari a circa 6,5 meuro (capacità di spesa: 27%).

Per i *Programmi di cooperazione*, i valori relativi al costo ammesso per progetti approvati sono pari, rispettivamente: per *Italia-Francia* a 23 meuro; per *Italia-Svizzera* a 6,1 meuro; per *Spazio Alpino* a 2,8 meuro. Non sono ancora presenti progetti d'interesse della Valle d'Aosta nell'ambito del Programma di cooperazione transnazionale Europa Centrale e del Programma di cooperazione interregionale.

Il *Programma di Sviluppo rurale* ha un costo totale programmato per il periodo pari a circa 126,4 meuro¹. Al 31 dicembre 2009, risultano integralmente ammessi, impegnati e pagati importi per complessivi 23,6 meuro circa, che rappresentano il 19% del totale programmato.

Per il *Programma FAS-Valle d'Aosta* le risorse programmate sono pari a 58,8 meuro circa. Al 31 dicembre 2009, risultano ammessi progetti per un valore complessivo di circa 9 meuro.

L'avanzamento finanziario rispetto agli obiettivi specifici della Politica regionale di sviluppo

Al 31 dicembre 2009, l'avanzamento finanziario complessivo ha già interessato, in termini di costo ammesso, interventi mirati su 19 dei 21 obiettivi specifici (OS) della Politica regionale di sviluppo, con la sola eccezione degli obiettivi (OS4 e OS6) che sono direttamente collegati all'attivazione dei GAL, prevista nel corso del 2010. A tale data, risultano assunti impegni in relazione a 15 obiettivi specifici ed effettuati pagamenti per 13 obiettivi.

Il livello di attivazione di interventi per i vari OS è estremamente differenziato: mentre verso alcuni di essi il volume finanziario dei progetti appare ancora molto limitato, il 60% del costo complessivo ammesso per interventi attivati si concentra su quattro obiettivi specifici. In particolare relativi a: valorizzazione sostenibile del territorio; dotazione di infrastrutture e servizi per l'informazione e comunicazione; rafforzamento del sistema

¹ Si precisa che seguito della riforma c.d. Health check, la dotazione finanziaria del PSR è aumentata a 136,12 M€, come da decisione della CE del 17/12/09 e da deliberazioni della Giunta regionale (n. 136 del 21/01/10) e del Consiglio regionale (n. 1060/XIII del 24/01/10) e pertanto successive alla data di riferimento di questo Rapporto di monitoraggio (31/12/09).

regionale delle politiche del lavoro; valorizzazione economica del patrimonio culturale.

Agli obiettivi specifici della Politica regionale di sviluppo concorrono tutti i programmi. La maggior concentrazione, con cinque programmi, si ha verso l'obiettivo OS8 - *Favorire la valorizzazione sostenibile del territorio* e l'OS13 - *Ampliare la dotazione di infrastrutture e servizi per l'informazione e comunicazione*. All'OS9 - *Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti rinnovabili* concorrono quattro programmi.

Il Programma Competitività regionale contribuisce, in questa prima fase di attuazione, al conseguimento di 8 obiettivi specifici. L'obiettivo sul quale si concentrano le risorse del programma (33,2%) è l'OS19 - *Promuovere la valorizzazione economica del patrimonio culturale*.

I progetti ammessi nel quadro del Programma Occupazione contribuiscono al conseguimento di 8 obiettivi specifici. Il 46% delle risorse sono orientate all'OS17 - *Rafforzare gli strumenti per l'inclusione sociale e migliorare la partecipazione al mercato del lavoro*.

Il Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia è il programma che ha orientato i propri progetti verso il maggior numero di obiettivi specifici della Politica regionale di sviluppo: nel complesso 13. In particolare, 8 progetti fanno riferimento all'OS19 - *Promuovere la valorizzazione economica del patrimonio culturale*, per un valore complessivo ammesso pari al 25,1% del totale.

Gli 11 progetti del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera (ICH) approvati al dicembre 2009 concorrono alla realizzazione di 7 obiettivi specifici. Il 50,7% delle risorse approvate è orientato verso l'OS18 - *Qualificare i servizi turistici legati alla valorizzazione del territorio e sviluppare l'integrazione tra le attività economiche connesse al turismo*.

I 12 progetti approvati nell'ambito del Programma di Cooperazione transnazionale Spazio alpino contribuiscono al conseguimento di 7 obiettivi specifici e, in particolare, il 32,3% delle risorse approvate è focalizzato sull'OS9 - *Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti rinnovabili* e il 30,6% sull'OS7 - *Elevare la qualità degli insediamenti urbani, turistici e rurali e dell'offerta di servizi*.

Gli obiettivi cui sono stati indirizzati gli interventi del Programma di Sviluppo rurale sono: l'OS8 - *Favorire la valorizzazione sostenibile del territorio*, sul quale si concentra la quasi totalità (99,3%) dei progetti approvati, e l'OS20 - *Migliorare la competitività e valorizzare la qualità delle produzioni agricole*.

I progetti approvati nel quadro del Programma FAS-Valle d'Aosta sono focalizzati su sei obiettivi specifici, ed in particolare, per il 43,3% dei costi ammessi sull'OS13 - *Ampliare la dotazione di infrastrutture e servizi per l'informazione e comunicazione* e per il 32,4% sull'OS1 - *Implementare i centri di competenza e i network*.

Le caratteristiche dei progetti

In relazione alla *natura dell'operazione*, l'avanzamento finanziario al 31 dicembre 2009 riflette la complessità di attivazione delle diverse tipologie di intervento e lo stato di avanzamento dei diversi programmi. Impegni e pagamenti sono una quota elevata del costo ammesso per i *Contributi a persone e imprese*, che riguardano indennità e rimborsi più veloci da attivare rispetto ai progetti *infrastrutturali*, che richiedono, invece, procedure di attivazione più complesse e più lunghe, e rispetto alle *Azioni di sistema* che risentono anche dei lunghi iter procedurali di approvazione ed avvio dei progetti di Cooperazione territoriale.

L'elevato avanzamento finanziario e fisico dei *Contributi alle imprese* riguarda, in particolare, i numerosissimi contributi alle imprese agricole del Programma di Sviluppo rurale. Presentano un buon avanzamento finanziario, oltre ai servizi di *Assistenza tecnica*, i *Servizi alle persone*, relativi a progetti del Programma Occupazione.

Nonostante le maggiori difficoltà di avvio, è buono anche l'avanzamento finanziario degli interventi *infrastrutturali*, soprattutto grazie agli interventi, a regia regionale, a valere sul programma Competitività regionale. Risulta, invece, scarso l'avanzamento finanziario dei *Servizi alle imprese e Azioni di sistema*.

In termini di *strumento di attuazione*, l'avanzamento maggiore si riscontra sugli interventi ordinari (i *Progetti*), comprendenti i progetti "trascinamento" del Programma di Sviluppo rurale e caratterizzati da una minore complessità rispetto ai *Progetti strategici* e ai *Progetti cardine regionali*. Il ritardato avvio dei programmi di Cooperazione transfrontaliera spiega lo scarso avanzamento dei *Progetti strategici* e dei *Piani integrati transfrontalieri*, che registrano solo a metà 2009 una prima destinazione di risorse.

Con riferimento ai *temi prioritari* di cui ai regolamenti FSE e FESR, le quote di costo ammesso più consistenti riguardano l'attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro e la protezione e conservazione del patrimonio culturale.

I beneficiari e gli utenti finali

In termini di avanzamento finanziario per *tipologia di beneficiario*, al 31 dicembre 2009, l'Amministrazione regionale con 123 progetti approvati, 98 progetti avviati e 50 conclusi assorbe la quota più consistente di costo ammesso (pari al 33,2% del totale), il 22,0% degli impegni ed il 16,9% della spesa.

Rispetto agli impegni ed ai pagamenti, il maggiore avanzamento si rileva però per i progetti i cui beneficiari sono le *Imprese*, che assorbono il 25,4% del costo ammesso complessivo, ma impegni equivalenti al 43,0% del totale e spese pari al 64,6%. Si tratta, in larga misura, delle imprese agricole che hanno beneficiato dei *Contributi* del Programma di Sviluppo rurale.

E' significativo il peso finanziario dei progetti avviati e conclusi degli *Enti strumentali* e degli *Enti di formazione*. Gli *Enti locali*, pur essendo beneficiari di 12 progetti approvati per un costo complessivo pari all'8,9% del costo ammesso totale, non presentano ancora impegni e pagamenti.

In relazione agli *utenti finali*, il maggiore avanzamento finanziario, in termini di impegni e pagamenti, riguarda gli interventi che hanno le *imprese* come utenti finali, dato il peso elevato dei contributi alle imprese agricole a valere sul Programma di Sviluppo rurale che presentano una veloce attivazione e spesa. Gli interventi destinati alle imprese assorbono il 29,9% del costo ammesso complessivo, il 48% degli impegni ed il 70,5% dei pagamenti complessivi.

L'*Amministrazione regionale* è destinataria di 67 progetti approvati (di cui 63 avviati), che raccolgono una quota relativamente contenuta (il 9%) delle risorse ammesse a finanziamento e presentano uno scarso avanzamento in termini di impegni e pagamenti.

Un buon avanzamento finanziario si registra per i 38 progetti approvati rivolti a *persone in cerca di lavoro* (disoccupati in senso stretto e in cerca di prima occupazione) che assorbono il 7,7% del costo ammesso ed il 12,9% degli impegni complessivi. Tali progetti hanno registrato una accelerazione con l'aggravarsi della crisi economica e la possibilità di utilizzare il FSE nell'ambito delle misure di contrasto alla crisi.

Le performance territoriali

In termini di *avanzamento complessivo*, si osserva la completa copertura, al 31 dicembre 2009, di tutti i comuni valdostani attraverso interventi approvati nell'ambito della Politica regionale di sviluppo, con la preponderanza del costo ammesso per interventi rivolti ad utenti finali

diffusamente localizzati sul territorio regionale (65,5%) e del comune di Aosta per localizzazione del beneficiario (47,8%).

Nel complesso, buona parte della spesa relativa alla Politica regionale di sviluppo 2007/13 risulta gestita da soggetti localizzati nel capoluogo (Amministrazione regionale *in primis*) per interventi che in larga prevalenza hanno effetto diffuso sul territorio e sulla popolazione regionale.

Rispetto alle aggregazioni territoriali di tipo *amministrativo*, oltre il 20% del costo ammesso è gestito da beneficiari localizzati nella Comunità montana Mont Emilius, mentre particolarmente deboli risultano le performance delle Comunità Walser Alta Valle del Lys (1%), Mont Rose (2%) e Grand Paradis (3,3%).

Differenze meno evidenti emergono in relazione alla localizzazione degli utenti finali. Colpisce, in questo caso, la prevalenza del costo ammesso destinato ad utenti finali della Comunità Valdigne Mont Blanc (28% del totale distribuito tra le Comunità montane). Performance più contenute, riguardano le altre comunità montane e, in modo particolare, la Walser Alta Valle del Lys.

Per le aree geografiche di tipo *socioeconomico*, oltre l'80% del costo ammesso è gestito da beneficiari localizzati nella Valle centrale, con variazioni tendenziali in crescita costante. Le differenze tra aree geografiche si attenuano guardando agli utenti finali e la maggiore quota del costo ammesso nella Valle centrale scende a circa il 47% in relazione alla localizzazione dell'utente finale.

Rispetto alle fasce di urbanizzazione, in termini di localizzazione del beneficiario, i comuni della Cintura urbana prevalgono con il 67,6% del costo ammesso, rispetto al Territorio esterno (27%) e alla Cintura urbana allargata (5,1%). Al contrario, se si considera la localizzazione dell'utente finale, a parte la quota di costo ammesso non localizzabile, il Territorio esterno (18,6%) prevale sulla Cintura urbana (5,7%) e sulla Cintura urbana allargata (3%).

Per quanto attiene alle aggregazioni di tipo *gestionale*, in relazione ai tre territori di pertinenza dei Gruppi di azione locale (GAL) valdostani, nel caso dei beneficiari, la Media Valle prevale con quasi i 3/4 del costo ammesso rispetto alla Bassa Valle e all'Alta Valle. Nel caso degli utenti finali, a parte il 65,5% distribuito in modo diffuso, i tre territori si attestano su valori simili, (Alta Valle 12,5%, Media Valle 11,9%, Bassa Valle 10,1%).

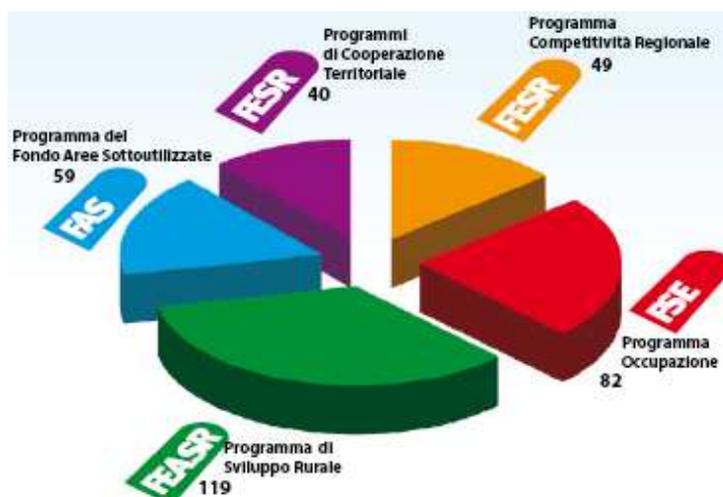
PRESENTAZIONE

Questo documento costituisce il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione, al 31 dicembre 2009, della Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta per il periodo 2007/13 e fa seguito al Rapporto di valutazione annuale 2009, che aveva come riferimento lo stato di attuazione al 30 giugno 2009.

La Politica regionale europea promuove la coesione economica, sociale e territoriale, mediante la riduzione dei divari di sviluppo e il sostegno alla competitività e all'occupazione. In questo contesto si colloca la Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta per il periodo 2007/13, che interpreta ed esplicita nel Documento unitario di programmazione (DUP) 21 obiettivi specifici.

I Programmi che intervengono su tali obiettivi, avvalendosi di cofinanziamenti, a finalità strutturale, di fonte comunitaria, statale e regionale, stimabili in 350 milioni di euro nel settennio 2007/13 sono:

- Programma Competitività regionale (Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR)
- Programma Occupazione (Fondo sociale europeo - FSE)
- Programmi di Cooperazione territoriale (Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR)
 - Italia-Francia (Alpi) Alcotra
 - Italia-Svizzera
 - Spazio Alpino
 - Europa Centrale
 - Interregionale
- Programma di Sviluppo rurale (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - FEASR)
- Programma del Fondo aree sottoutilizzate (FAS).



Il Rapporto è stato predisposto a cura del NUVAL², Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale, come previsto dal Documento unitario di programmazione (DUP)³ e fa riferimento alla **banca dati SISPREG**⁴, che contiene informazioni relative all'attuazione finanziaria, procedurale e fisica dei Programmi cofinanziati da Fondi comunitari e statali.

Il rapporto di monitoraggio, che ha cadenza semestrale, vuole essere un documento di facile e immediata consultazione. Si è quindi privilegiata una presentazione delle informazioni basata principalmente su grafici, riducendo al minimo le tabelle. Il rapporto di monitoraggio è inoltre corredato da un **Allegato statistico**, composto da tabelle direttamente ottenute dalla piattaforma SISPREG, e richiamate nel testo di questo rapporto come 'Report'.

I grafici si articolano in due principali tipologie. I primi (istogrammi) si riferiscono allo stato d'avanzamento dei progetti all'ultima data di rilevazione (in questo caso al 31.12.2009), ponendo a confronto le diverse voci di spesa nelle varie articolazioni (per programma, per obiettivi specifici, per natura dell'operazione, per strumento di attuazione, per tipologia di beneficiario, per utente finale e per le varie disaggregazioni territoriali). I secondi (a linee) descrivono, invece, l'avanzamento dei progetti da un punto di vista cronologico, con cadenza semestrale. Il costo ammesso, gli impegni e i pagamenti sono le grandezze maggiormente monitorate.

Nel corso di questo primo rapporto, l'attenzione nel descrivere le voci di spesa è posta principalmente sull'evoluzione del costo ammesso. Nei successivi, sarà invece utile considerare lo stato di attuazione anche attraverso l'analisi più puntuale degli altri due indicatori⁵.

Il Rapporto è così strutturato:

- il Capitolo 1 presenta l'evoluzione nel periodo 2007-2009 dell'avanzamento fisico e finanziario della Politica regionale di sviluppo, sia complessivo che per Programma, e lo stato dell'attuazione al 31 dicembre 2009;
- il Capitolo 2 fornisce le informazioni di avanzamento finanziario complessivo con riferimento ai 21 obiettivi specifici in cui si articola la Politica regionale di sviluppo ed il contributo dei singoli Programmi a tali obiettivi;
- un'analisi circa le caratteristiche dei progetti attivati è presentata nel Capitolo 3, con riferimento in particolare alla natura dell'operazione, agli strumenti di attuazione utilizzati ed ai temi prioritari previsti dai regolamenti comunitari;
- il Capitolo 4 presenta le principali informazioni di sintesi circa l'evoluzione e lo stato dell'avanzamento finanziario rispetto alle varie tipologie di beneficiari e di utenti finali cui si indirizza la Politica regionale di sviluppo;

2 Cfr. DUP, § VI.3.2 Valutazione della strategia unitaria.

3 Cfr. Documento unitario di programmazione per la Politica regionale di sviluppo 2007/13 (DUP), approvato con DGR n. 1489 del 16 maggio 2008.

4 Cfr. Manuale SISPREG, Il sistema di monitoraggio, Dipartimento politiche strutturali e affari europei, Agosto 2009.

5 Per ulteriori motivazioni riguardo alla maggiore attenzione posta, nel corso di questo rapporto, al costo ammesso rispetto ad altri indicatori di spesa, si veda il riquadro al termine di questa presentazione.

- il Capitolo 5 riguarda l'avanzamento a livello territoriale della Politica regionale di sviluppo, rispetto ai singoli comuni valdostani e ad una gamma di aggregazioni territoriali di tipo amministrativo, socio-economico e gestionale.

Aspetti metodologici relativi alla banca dati SISPREG

La piattaforma SISPREG prevede l'imputazione di tutti i progetti dei Programmi cofinanziati con Fondi comunitari, statali e regionali. Allo stato attuale, i dati inseriti non contengono alcuni progetti del Programma Occupazione (FSE) e manca l'informazione relativa agli impegni di spesa dei progetti riconducibili ai programmi di Cooperazione territoriale. L'assenza di queste informazioni ha un impatto trascurabile sulle statistiche qui riportate per quanto riguarda il costo ammesso e i pagamenti, mentre risulta piuttosto significativa in relazione agli impegni di spesa (si veda Tabella 1.1). Infatti, il costo ammesso, gli impegni e i pagamenti complessivi, risultanti da SISPREG sono inferiori ad una ricostruzione dei valori reali ottenuta partendo dalle informazioni acquisite dalle Autorità di gestione, rispettivamente del 6, del 39 e del 9 per cento. Da ciò ne consegue una leggera sotto-stima dello stato d'avanzamento misurato rispetto al reale (per costo ammesso e pagamenti), e un'apprezzabile distorsione per gli impegni ogni qual volta i dati siano considerati complessivamente o disaggregati in una dimensione diversa da quella di programma (in quest'ultimo caso, solo i dati relativi ai programmi di Cooperazione territoriale e in parte minore al Programma occupazione risulteranno sotto-stimati). Nel corso del rapporto, che fa uso delle informazioni contenute nella piattaforma SISPREG, si farà quindi riferimento, in prevalenza, ai dati relativi al costo ammesso (o ai pagamenti), anche perché maggiormente significativi rispetto a quelli relativi agli impegni.

E' inoltre da rilevare che nella base dati SISPREG, e quindi nei dati presentati in questo rapporto, si è proceduto ad includere i 7.972 progetti concernenti i contributi alle imprese agricole (indennità, rimborso, ecc.) riconducibili alle misure 211, 214 e 215 del Programma di Sviluppo rurale (FEASR), di cui 5.030 progetti approvati prima del 2007 e riferibili anche alla precedente fase di programmazione. Quando necessario, ci si riferirà a questi ultimi progetti con il termine 'trascinamenti'. Dove non espressamente indicato i dati presentati includeranno i trascinamenti.

Infine, per una corretta interpretazione del dato è utile ricordare che il Rapporto di monitoraggio, nel riferirsi alla spesa, utilizza diffusamente termini convenzionali, che hanno talvolta diversa accezione in ciascun programma:

- 'costo programmato': è l'ammontare delle risorse finanziarie disponibili per il Programma, nel settennio 2007/13. Per i programmi di cooperazione territoriale, il costo programmato non è preassegnato a ciascun territorio coinvolto ed è, pertanto, registrato nel sistema di monitoraggio in concomitanza con l'approvazione dei singoli progetti interessanti la Valle d'Aosta e per la parte di investimento in essa previsto;
- 'costo ammesso': è il costo del progetto approvato e ammesso a finanziamento;
- 'impegni': sono il valore delle c.d.'obbligazioni giuridicamente vincolanti' assunte dal beneficiario di un progetto, nel momento in cui commissiona la realizzazione di lavori, servizi e forniture. In quanto tali, rappresentano un utile indicatore per monitorare l'effettivo avvio delle diverse attività di un progetto. Questa accezione è impiegata per i programmi Competitività regionale e FAS. Negli altri programmi, gli impegni di spesa coincidono, sostanzialmente, con il costo ammesso, in termini di valore e di momento di registrazione del medesimo;
- 'pagamenti': sono le spese effettivamente pagate dal beneficiario di un progetto e indicano l'avanzamento effettivo della realizzazione delle diverse attività.

1. L'AVANZAMENTO COMPLESSIVO

1.1 L'avanzamento fisico e finanziario complessivo

I principali dati ed indicatori di avanzamento finanziario e fisico complessivo della Politica regionale di sviluppo per il periodo 2007/13 sono presentati nella Tabella 1.1 e nel Report 1.1 in Allegato. I valori relativi alla colonna (1) sono stati estratti dalla **banca dati SISPREG che costituisce la fonte statistica di tutte le elaborazioni presentate in questo Rapporto**. La colonna (2) fornisce una ricostruzione dell'avanzamento complessivo utilizzando sia le informazioni registrate nella banca dati SISPREG, sia quelle messe a disposizione dalle Autorità di gestione in altra forma.

Tabella 1.1: Avanzamento fisico e finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, al 31.12.2009

	Progetti rilevati da SISPREG (1)	Progetti totali* (2)	Prog. totali* senza 'trascinamenti' (3)
<i>Dati ed indicatori finanziari</i>			
Costo programmato (a)	348.149.298,00	348.341.298,00	348.341.298,00
Costo ammesso (b)	106.644.715,96	113.888.511,31	99.714.853,03
Impegni (c)	60.046.376,53	99.182.511,15	85.008.852,87
Pagamenti (d)	36.497.002,48	41.702.670,22	27.529.011,94
Ammesso su Program. (b)/(a)	30,6%	32,7%	28,6%
Impegnato su Program. (c)/(a)	17,2%	28,5%	24,4%
Pagato su Program. (d)/(a)	10,5%	12,0%	7,9%
Capacità di impegno (c)/(b)	56,3%	87,1%	85,3%
Pagato su ammesso (d)/(b)	34,2%	36,6%	27,6%
Capacità di spesa (d)/(c)	60,8%	42,0%	32,4%
<i>Dati ed indicatori fisici</i>			
Presentati	22.841	23.385	17.810
Approvati	8.495 **	8.993 **	3.963
Avviati	8.245	8.901	3.871
Conclusi	8.113	8.608	3.578

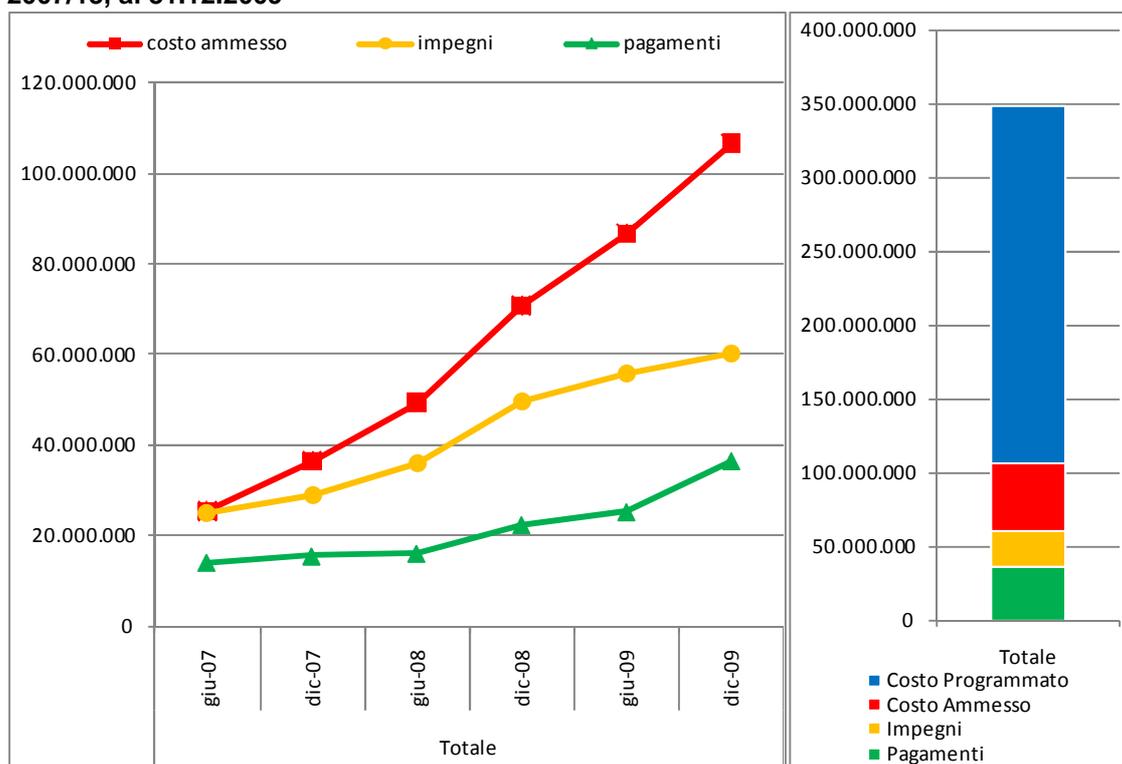
Note: (*) Il dato include anche i progetti del Programma Occupazione (FSE) e gli impegni dei programmi di Cooperazione territoriale ancora da inserire in SISPREG; (**) di cui 7.972 contributi alle imprese agricole (indennità, rimborso, ecc.) riconducibili alle misure 211, 214 e 215 del Programma di Sviluppo rurale (FEASR).

Fonte: elaborazioni su dati SISPREG, Autorità responsabile dell'attuazione in VdA dei programmi di Cooperazione territoriale e AdG del Programma Occupazione (FSE) e del Programma FAS Valle d'Aosta.

Confrontando le colonne (1) e (2), si nota che la banca dati SISPREG presenta solo una leggera sotto-stima del dato relativo al costo ammesso e ai pagamenti. Più consistente risulta invece la discrepanza relativa agli impegni di spesa⁶. Per il costo ammesso e i pagamenti si ha quindi la garanzia di un'ottima qualità del dato presentato nel corso del rapporto. Maggiori cautele sono invece da porsi per quanto concerne gli impegni. La colonna (3) infine scorpora il dato relativo ai 'trascinamenti PSR' dalla precedente programmazione che sono pari a 14,2 meuro (in termini di costo ammesso).

Sul piano dell'avanzamento finanziario, rispetto ad un volume complessivo del costo programmato per il periodo 2007/13 pari a oltre 348,3 meuro, il costo ammesso per i progetti approvati al 31 dicembre 2009 (colonna 2) è in linea con le aspettative ed è pari a circa 113,9 meuro, mentre gli impegni assunti ammontano a circa 99,2 meuro (capacità di impegno 87,1%) ed i pagamenti hanno raggiunto circa 41,7 meuro (capacità di spesa 42%).

Figura 1.1: Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, al 31.12.2009



La Figura 1.1, presenta sia l'avanzamento finanziario complessivo della Politica regionale di sviluppo 2007/13 (dati SISPREG) nella progressiva evoluzione temporale del costo ammesso dei progetti, degli impegni e dei pagamenti nei sei semestri degli anni dal 2007 al 2009, sia, sinteticamente, il livello raggiunto al 31 dicembre 2009 dai valori finanziari per pagamenti, impegni e costo

6 Per ulteriori informazioni riguardo le caratteristiche della banca dati SISPREG, si veda il riquadro nella presentazione del rapporto.

ammesso rispetto al volume di costo complessivo programmato. In particolare, a circa un terzo del periodo di completamento degli interventi previsto per il dicembre 2015, le risorse ammesse al 31 dicembre 2009 appaiono in linea, avendo raggiunto il 32,7% del totale programmato.

Come si osserva, la progressione del costo ammesso nel tempo è piuttosto lineare, indicando che l'avanzamento non ha subito né accelerazioni, né rallentamenti significativi. La dinamica dei pagamenti che, è rimasta piatta nei primi tre semestri, in quanto i progetti approvati in questa nuova fase di programmazione hanno richiesto tempo per essere avviati, ha iniziato ad acquistare energia, evidenziando una transizione dei progetti dalla fase puramente progettuale alla fase più propriamente attuativa.

Tornando alle informazioni contenute della Tabella 1.1 (colonna 2), in termini di avanzamento, emerge che i progetti complessivamente presentati sono stati 23.385, in larga parte riferibili al Programma di Sviluppo rurale ed anche relativi a 'trascinamenti'; i progetti approvati sono risultati 8.993 (di cui 7.972 relativi a contributi ad imprese agricole)⁷; infine, i progetti avviati 8.901 e quelli conclusi 8.608.

Nel prosieguo del Rapporto si farà riferimento ai soli dati contenuti in SISPREG.

1.2 L'avanzamento finanziario per Programma

L'avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo a livello di singolo programma è sintetizzato nella Figura 1.2 e, dettagliato, nei Report 1.1, 1.3 e 1.5 presentati in Allegato.

Al 31 dicembre 2009, i programmi Competitività regionale, Occupazione, Sviluppo rurale e FAS presentano un avanzamento finanziario anche in termini di impegni e pagamenti, mentre per i programmi di cooperazione si ha evidenza nel SISPREG delle sole voci (coincidenti) di costo programmato e di costo ammesso.

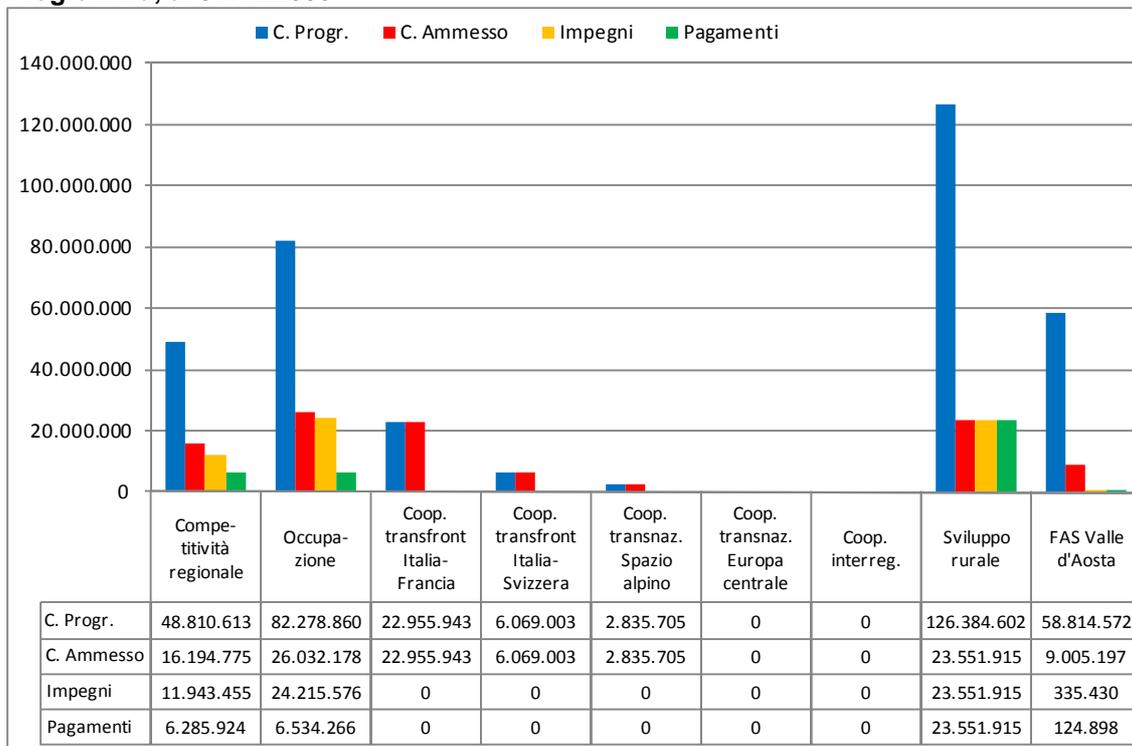
Nell'ambito del Programma Competitività regionale, rispetto ad un costo programmato complessivo di circa 48,8 meuro, i costi ammessi per interventi sono pari a 16,1 meuro (circa 33%). Rispetto ai costi ammessi, gli impegni ammontano a circa 11,9 meuro (capacità di impegno: 74%) ed i pagamenti ammontano a circa 6,3 meuro (capacità di spesa: 53%).

Nell'ambito del Programma Occupazione, rispetto al costo programmato complessivo di circa 82,3 meuro, i costi ammessi relativi ai progetti inseriti in

⁷ Si tratta di contributi riferiti a due misure c.d. 'a premio' del Programma di Sviluppo rurale: Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane e Pagamenti agroambientali.

SISPREG sono pari a 26 meuro (circa 32%). Rispetto ai costi ammessi, gli impegni ammontano a circa 24,2 meuro (capacità di impegno: 93%) ed i pagamenti a circa 6,5 meuro (capacità di spesa: 27%)⁸.

Figura 1.2: Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per Programma, al 31.12.2009



Per i programmi di Cooperazione i valori relativi al costo ammesso (che coincide in questi casi con il programmato) per progetti approvati sono pari, rispettivamente: per Italia-Francia a 23 meuro; per Italia-Svizzera a 6,1 meuro; per Spazio Alpino a 2,8 meuro. Non sono riportati in SISPREG valori relativi ad impegni e pagamenti. Non sono ancora presenti progetti d'interesse della Valle d'Aosta nell'ambito del Programma di cooperazione transnazionale Europa Centrale e del Programma di cooperazione interregionale.

Il Programma di Sviluppo rurale ha un costo totale programmato per il periodo pari a circa 126,4 meuro. Al 31 dicembre 2009 risultano integralmente ammessi, impegnati e pagati importi per complessivi 23,6 meuro circa, che rappresentano il 19% del totale programmato.

Per il programma FAS – Valle d'Aosta le risorse programmate sono pari a 58,8 meuro circa. Al 31 dicembre 2009, risultano ammessi progetti per un valore

⁸ Se si considerano tutti i progetti approvati a valere sul programma Occupazione, il Rapporto annuale di esecuzione, presentato al Comitato di sorveglianza del 16 aprile 2010, riporta, al 31.12.2009, impegni per circa 31,2 meuro (equivalenti al 37,9% del costo programmato) e pagamenti per circa 10,2 meuro (equivalenti al 12,4% del costo programmato).

complessivo di circa 9 meuro, con impegni pari a circa 335.000 euro (capacità d'impegno: 15%) e pagamenti per circa 125.000 euro (capacità di spesa: 37%).

1.3 L'avanzamento finanziario semestrale per Programma

La Figura 1.3, descrive l'avanzamento finanziario semestrale per costo ammesso, impegni e pagamenti dei singoli programmi nel periodo 2007-2009. I grafici presentati mostrano un andamento proprio di ciascun programma (una sorta di impronta) che dipende, sia dalle specificità del programma stesso, sia dalla modalità di registrazione (o mancata registrazione)⁹ degli impegni e pagamenti. In questo paragrafo si fa inoltre riferimento alla Figura 1.5 che presenta informazioni sull'avanzamento fisico semestrale per programma.

Il Programma Competitività regionale ha mostrato una dinamica piuttosto accentuata tra la fine del 2007 e l'inizio 2008, a seguito dell'approvazione di due importanti progetti: il primo concernente la valorizzazione del Forte di Bard (5,2 meuro) e il secondo riguardante la riorganizzazione e riconversione produttiva dell'area industriale Espace Aosta (4,5 meuro). Nel corso della seconda metà del 2008 e per tutto il 2009, il numero di progetti approvati è fortemente aumentato (si veda anche la Figura 1.5) ma l'ammontare medio dei progetti approvati è risultato di bassa entità, implicando un certo rallentamento dell'avanzamento finanziario, soprattutto nella prima parte del suddetto periodo. Nel secondo semestre 2009, è stato approvato un altro importante progetto (2,5 meuro) volto a migliorare le infrastrutture di telecomunicazione (fibra ottica) della regione. L'evoluzione degli impegni e dei pagamenti risulta coerente con l'evoluzione del costo ammesso. In particolare, si osserva che i pagamenti mostrano una certa linearità nel tempo, mentre gli impegni sono accentuati a chiusura di ciascun anno solare.

Il Programma Occupazione presenta, in relazione ai progetti inseriti in SISPREG, una dinamica dissimile dal precedente. L'approvazione del maggior numero di progetti, nonché il maggior avanzamento finanziario è, infatti, avvenuto nel corso del 2008 e nella prima parte del 2009. Il grafico mostra un rallentamento dell'avanzamento finanziario nella seconda parte del 2009, anche dovuto ad un difetto statistico. Confrontato al Programma Competitività regionale, si osserva che il numero di progetti approvati (si veda Figura 1.5) è di circa quindici volte superiore, implicando che l'ammontare medio dei progetti approvati nel Programma Occupazione è mediamente più basso. Un solo progetto diretto alle famiglie valdostane per l'acquisto di personal computer ha dimensioni superiori ai due milioni di euro (4.5 meuro), mentre la maggior parte dei progetti rivolti all'aggiornamento professionale hanno importi dell'ordine delle centinaia o delle decine di migliaia di euro.

⁹ In questo caso, ci si riferisce principalmente ai Programmi di cooperazione e al Programma occupazione.

I due Programmi di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia e Italia-Svizzera hanno una dinamica simile, anche se differiscono notevolmente per costo ammesso (il primo è circa quattro volte il secondo) e per numero di progetti approvati (il primo è circa il doppio del secondo). In entrambi i casi, l'approvazione dei primi progetti è avvenuta nella seconda metà del 2008 e, a fine 2009, più della metà dei progetti erano già stati avviati (Figura 1.5).

Il Programma di Cooperazione transazionale Spazio alpino presenta dei caratteri comuni a programmi precedenti anche se, sebbene l'approvazione dei primi 5 progetti sia antecedente di un semestre ai quelli dei programmi sopra indicati, il numero dei progetti attualmente avviati è ancora pari a zero.

Il Programma di Sviluppo rurale è influenzato dai trascinamenti della precedente programmazione e non presenta variazioni sostanziali nel costo ammesso per tutto il periodo oggetto d'analisi (2007-2009).

Infine, per il Programma FAS Valle d'Aosta, si evidenzia l'approvazione di alcuni servizi rientranti nel progetto sulla telemedicina nel corso del secondo semestre 2007, seguita dall'approvazione di progetti di assistenza tecnica nel corso del 2008 e di progetti di più ampia dimensione, tra cui la progettazione della nuova sede del polo universitario di Aosta, nel corso del secondo semestre 2009.

Figura 1.3: Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per Programma, al 31.12.2009



1.4 L'avanzamento semestrale del numero dei progetti, complessivo e per Programma

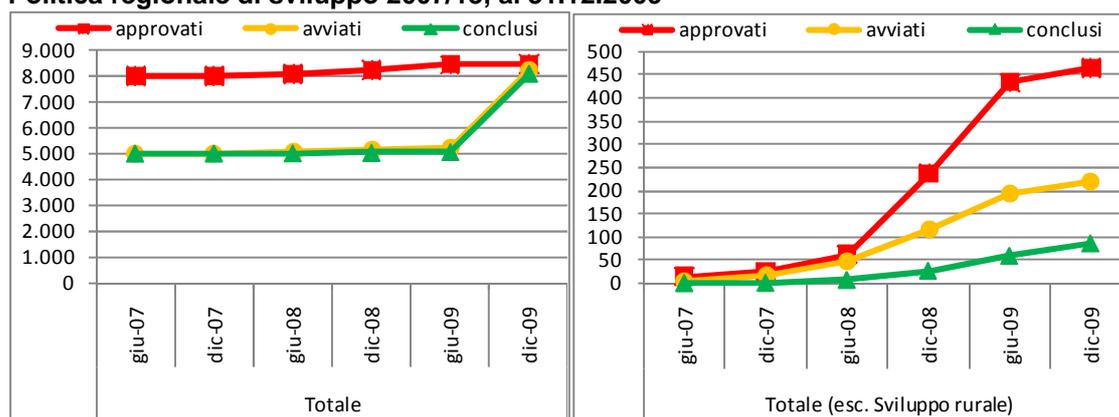
In questa sezione si commentano i dati di avanzamento fisico dei progetti progressivamente attivati, complessivamente e per programma, nel periodo dal gennaio 2007 al dicembre 2009, facendo riferimento alle Figure 1.4 e 1.5 e al Report 3.6 in Allegato.

Complessivamente, i progetti approvati al 31 dicembre 2009 sono 8.495, dei quali 8.030 nell'ambito del Programma di Sviluppo rurale e 465 nell'ambito degli altri programmi. In particolare:

- Competitività regionale: 22 progetti;
- Occupazione: 383 progetti¹⁰;
- Cooperazione transfrontaliera Italia- Francia: 26 progetti;
- Cooperazione transfrontaliera Italia- Svizzera: 11 progetti;
- Cooperazione transnazionale Spazio Alpino: 12 progetti;
- Sviluppo rurale: 8.030 progetti;
- FAS-Valle d'Aosta: 11 progetti¹¹.

La Figura 1.4 presenta l'avanzamento semestrale complessivo per numero progetti approvati, avviati e conclusi nei sei semestri del periodo considerato avendo come riferimento tutti i programmi della Politica regionale di sviluppo. Per una lettura più agevole dell'evoluzione nel periodo, la figura presenta anche l'avanzamento semestrale relativo ai 465 progetti attivati con gli altri programmi, senza considerare gli 8.030 progetti relativi al Programma di Sviluppo rurale.

Figura 1.4: Avanzamento semestrale numero progetti approvati, avviati e conclusi della Politica regionale di sviluppo 2007/13, al 31.12.2009



10 Si ricorda che questi sono i progetti inseriti in SISPREG. I progetti complessivamente approvati a valere sul Programma Occupazione al 31 dicembre 2009 sono 880 (fonte: Rapporto Annuale di Esecuzione presentato al CdS del 16 aprile 2010).

11 Si specifica che negli 11 progetti sono ricomprese 3 operazioni, relative ai sondaggi archeologici, al piano urbanistico di dettaglio e alle progettazioni preliminare, definitiva ed esecutiva e servizi connessi, che fanno tutte riferimento al progetto di realizzazione del Polo universitario di Aosta.

La successiva Figura 1.5 fornisce il dettaglio dell'avanzamento semestrale per numero di progetti approvati, avviati e conclusi per singolo Programma, al 31.12.2009.

Confrontando l'evoluzione del numero dei progetti approvati, avviati e conclusi nelle Figure 1.4 e 1.5 emerge che la dinamica dell'avanzamento fisico semestrale è dettata dall'andamento dei progetti del Programma di Sviluppo rurale e in misura inferiore da quelli del Programma Occupazione. Questo è chiaramente dovuto alla forte sproporzione tra i progetti approvati nel Programma Sviluppo rurale rispetto a tutti gli altri progetti, e, escludendo quest'ultimo, tra il Programma occupazione e i rimanenti.

E' da notare che la differente numerosità di progetti in generale non è tanto associata ad una minore o maggiore importanza dei programmi (in termini finanziari), ma piuttosto dalle specificità dei programmi stessi.

Ad esempio i primi 10 (100) progetti in ordine di dimensione finanziaria, hanno un costo ammesso totale pari a 32,7 (71,9) meuro e contano per più del 30% (67%) del costo ammesso relativo a tutti i programmi della Politica regionale di sviluppo.

Dalle precedenti argomentazioni risulta che l'informazione fornita dall'avanzamento fisico per programma da sola abbia poca rilevanza e che quindi vada interpretata in combinazione con l'avanzamento finanziario e perciò congiuntamente alla Figura 1.3 nel paragrafo 1.3. Si è quindi preferito anticipare il commento dell'avanzamento fisico per programma nel precedente paragrafo.

Figura 1.5: Avanzamento semestrale numero progetti approvati, avviati e conclusi della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per Programma, al 31.12.2009



2. L'AVANZAMENTO FINANZIARIO RISPETTO AGLI OBIETTIVI SPECIFICI

2.1 L'avanzamento finanziario annuale complessivo per obiettivo specifico

Al 31 dicembre 2009, l'avanzamento finanziario ha già interessato interventi mirati su 19 dei 21 obiettivi specifici (OS) della Politica regionale di sviluppo, con la sola eccezione dell'OS4 - *Potenziare le competenze per sviluppare l'approccio bottom-up* e l'OS6 - *Favorire la qualità imprenditoriale, la diversificazione e l'integrazione delle attività rurali*, che sono direttamente collegati all'attivazione dei GAL prevista nel corso del 2010.

Tabella 2.1: L'avanzamento finanziario per obiettivo specifico della Politica regionale di sviluppo al 31.12.2009

OSn	Descrizione obiettivo specifico DUP	Costo ammesso	Impegni	Pagamenti
1	Implementare i centri di competenza e i network per la creazione di conoscenza e il trasferimento di tecnologie e processi innovativi	3.231.448	99.661	0
2	Promuovere l'alta formazione e la ricerca tecnico-scientifica, anche attraverso l'utilizzo di reti dedicate	886.121	99.769	0
3	Sviluppare la partecipazione attiva a reti di R&ST anche di valenza comunitaria	1.278.100	0	0
5	Sostenere e attrarre imprese, industriali e dei servizi, ad elevato contenuto di conoscenza, anche mediante politiche attive del lavoro e promozione di cluster	2.337.449	1.153.567	836.410
7	Elevare la qualità degli insediamenti urbani, turistici e rurali e dell'offerta di servizi	5.128.076	1.197.621	881.131
8	Favorire la valorizzazione sostenibile del territorio	27.470.942	23.035.683	22.885.671
9	Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti rinnovabili	3.962.845	983.077	100.878
10	Promuovere l'efficacia dei sistemi di prevenzione e gestione dei rischi, anche mediante accordi e reti sovraregionali	6.448.465	0	0
11	Favorire le attività agricole e forestali che riducono i rischi di erosione e di dissesto	549.020	0	0
12	Migliorare i collegamenti da e verso l'esterno, anche assicurando l'aggancio alle grandi reti e l'accessibilità alle aree marginali della regione	366.700	0	0
13	Ampliare la dotazione di infrastrutture e servizi per l'informazione e comunicazione, migliorare l'accessibilità alle reti, le competenze e la diffusione delle nuove tecnologie	12.274.753	7.968.553	4.000.000
14	Realizzare l'integrazione regionale del sistema dell'istruzione e della formazione professionale e adattarla ai nuovi bisogni	6.133.873	4.550.696	1.222.034
15	Favorire gli scambi di esperienze e l'integrazione dei sistemi educativi e formativi da una parte e dall'altra della frontiera	2.429.030	658.130	195.648
16	Rafforzare il sistema regionale delle politiche del lavoro	2.309.744	2.195.435	383.873
17	Rafforzare gli strumenti per l'inclusione sociale e migliorare la partecipazione al mercato del lavoro	11.962.981	10.772.802	732.710
18	Qualificare i servizi turistici legati alla valorizzazione del territorio e sviluppare l'integrazione tra le attività economiche connesse al turismo	5.229.982	70.885	28.425
19	Promuovere la valorizzazione economica del patrimonio culturale	11.876.786	5.136.228	3.712.029
20	Migliorare la competitività e valorizzare la qualità delle produzioni agricole	1.798.713	1.590.485	1.135.236
21	Promuovere l'efficienza e l'efficacia dei Programmi attraverso azioni e strumenti di supporto	969.689	533.786	382.958
	Totale DUP	106.644.716	60.046.377	36.497.002

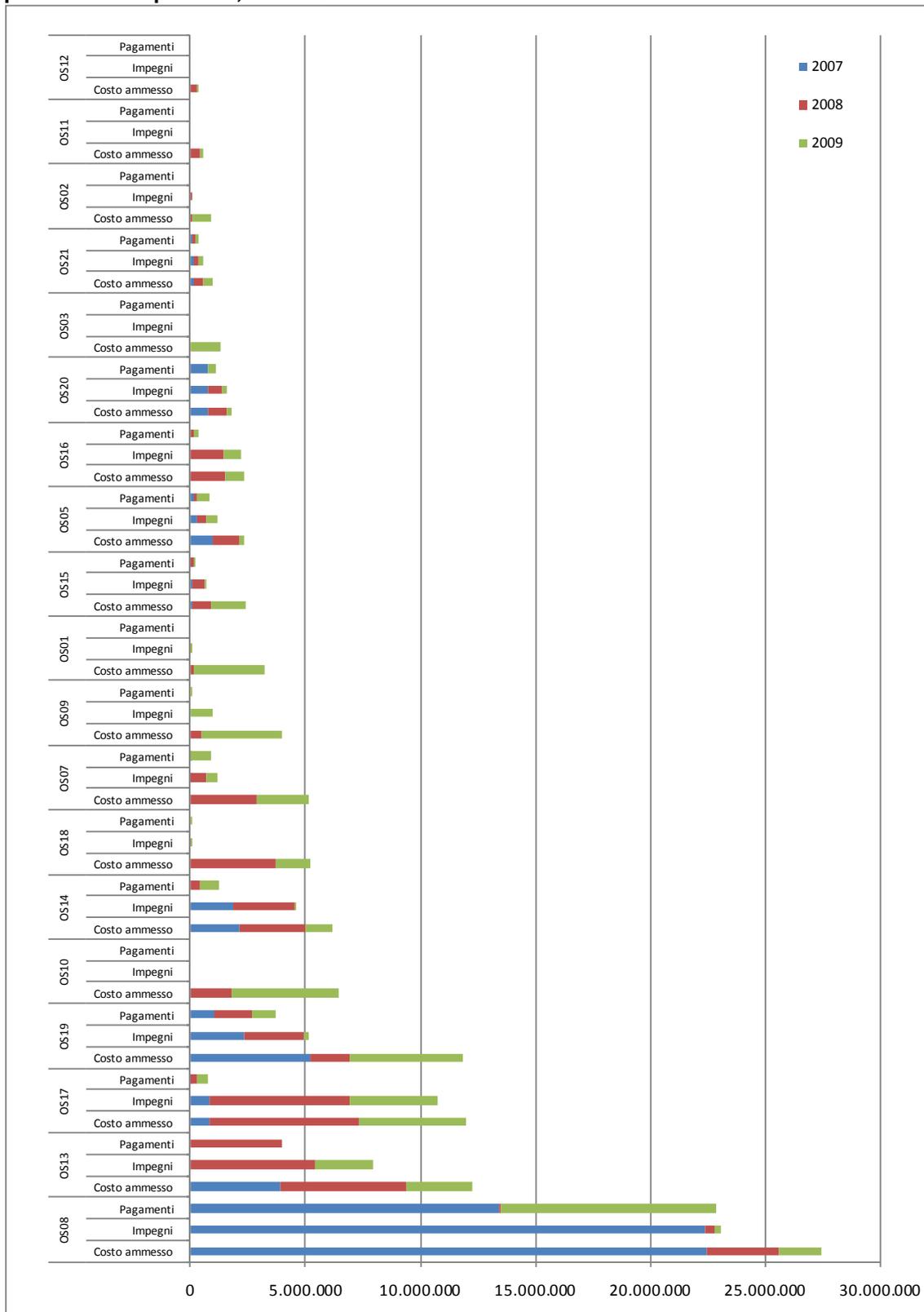
In particolare, come si può osservare nel Report 2.1 in Allegato, oltre ai costi ammessi in relazione a progetti mirati su 19 obiettivi specifici, sono riportati in SISPREG: impegni in relazione a 15 obiettivi specifici e pagamenti in relazione a 13 obiettivi specifici.

Al 31 dicembre 2009, il livello di attivazione di interventi per i vari OS della Politica regionale di sviluppo è estremamente variegato: mentre verso alcuni di essi il volume finanziario dei progetti appare ancora molto limitato, il 60% del costo complessivo ammesso per interventi attivati si concentra su quattro obiettivi specifici: OS8 - *Favorire la valorizzazione sostenibile del territorio* (26% del totale costo ammesso), OS13 - *Ampliare la dotazione di infrastrutture e servizi per l'informazione e comunicazione, migliorare l'accessibilità alle reti, le competenze in materia e favorire la diffusione delle nuove tecnologie* (12%), OS17 - *Rafforzare il sistema regionale delle politiche del lavoro* (11%), OS19 - *Promuovere la valorizzazione economica del patrimonio culturale* (11%).

Nella Figura 2.1 che segue, in relazione a ciascun obiettivo specifico della Politica regionale di sviluppo è riportata l'evoluzione annuale (2007-2009) dell'avanzamento finanziario per costo ammesso, impegni e pagamenti ed è graficamente confermata la considerevole differenziazione di performance finanziaria verso i vari obiettivi in questa prima fase dell'attuazione della Politica regionale di sviluppo.

Emergono sia il rilievo del volume del costo ammesso, impegni e pagamenti in relazione all'OS8 - *Favorire la valorizzazione sostenibile del territorio* fin dall'anno 2007 che, in particolare dall'anno 2009, per gli OS13 - *Ampliare la dotazione di infrastrutture e servizi per l'informazione e comunicazione* l'attivazione di interventi per gli obiettivi, 17 - *Rafforzare gli strumenti per l'inclusione sociale e migliorare la partecipazione al mercato del lavoro* e 19 - *Promuovere la valorizzazione economica del patrimonio culturale*.

Figura 2.1: Avanzamento finanziario annuale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per obiettivo specifico, al 31.12.2009



2.2 Il contributo dei programmi agli obiettivi specifici della Politica regionale di sviluppo

Il contributo dei singoli programmi agli obiettivi della Politica regionale di sviluppo al 31 dicembre 2009 è rilevabile dai Report 2.2.1-2.2.7 in Allegato. Si può notare:

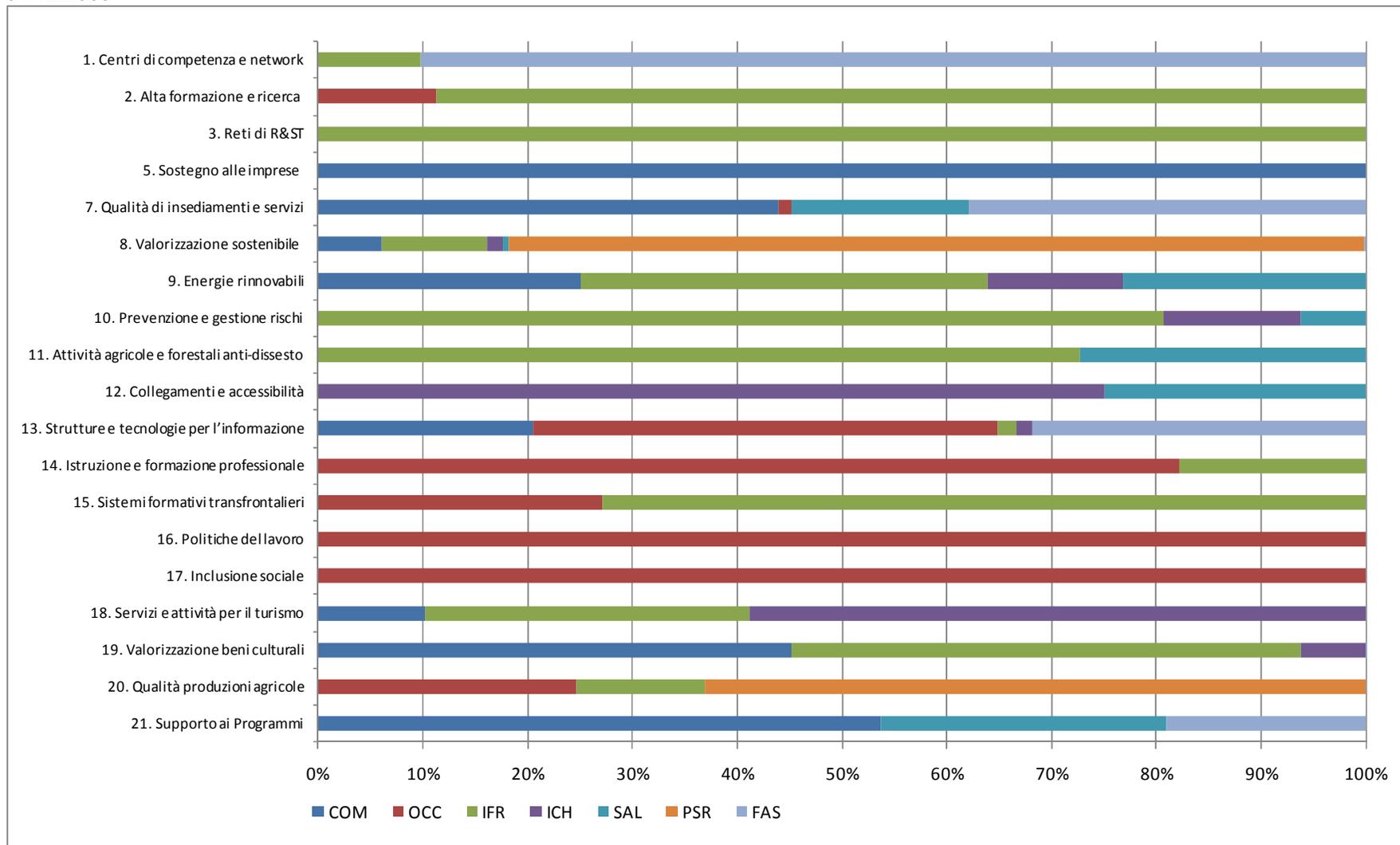
- il Programma Competitività regionale (COM) contribuisce, in questa prima fase di attuazione, al conseguimento di 8 obiettivi specifici, con 22 progetti approvati, per un valore complessivo di 16,2 meuro ed un costo medio per progetto di 736.000 euro circa. L'obiettivo specifico sul quale si concentrano le risorse (33,2%) è l'OS19 - *Promuovere la valorizzazione economica del patrimonio culturale*. Con il 13,9% delle risorse inerenti i progetti approvati, il Programma contribuisce all'OS7 - *Elevare la qualità degli insediamenti urbani, turistici e rurali e dell'offerta di servizi*, a cui concorrono gli interventi relativi al completamento della riconversione produttiva delle aree industriali della regione. Il 14,4% delle risorse sono focalizzate sull'OS5 - *Sostenere e attrarre imprese, industriali e dei servizi, ad elevato contenuto di conoscenza*;
- il Programma Occupazione (OCC) contribuisce al conseguimento di 8 obiettivi specifici, con un totale di 383 progetti approvati inseriti in SISPREG, per circa 26 milioni di euro ed un costo medio per progetto di 68.000 euro circa. Il 46% delle risorse sono orientate all'OS17 - *Rafforzare gli strumenti per l'inclusione sociale e migliorare la partecipazione al mercato del lavoro*. Complessivamente, i progetti approvati che contribuiscono al suo raggiungimento sono 286, per un importo medio di euro 41.800 circa, e rappresentano il 74,7% del totale progetti approvati. Il secondo obiettivo specifico su cui insiste maggiormente (20,9%) il Programma Occupazione è l'OS13 - *Ampliare la dotazione di infrastrutture e servizi per l'informazione e comunicazione, migliorare l'accessibilità alle reti, le competenze in materia e favorire la diffusione delle nuove tecnologie*. Sull'OS14 - *Integrazione regionale del sistema dell'istruzione e della formazione professionale* risultano orientati complessivamente 45 progetti, principalmente corsi di formazione nell'ambito degli Assi B - Occupabilità e D - Capitale umano, con risorse complessive di 5 milioni di euro circa ed un costo medio per progetto di euro 112.000;
- il Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (IFR) è il programma che ha orientato i propri progetti verso il maggior numero di obiettivi specifici della Politica regionale di sviluppo: nel complesso 13. In particolare, 8 progetti fanno riferimento all'OS19 - *Promuovere la valorizzazione economica del patrimonio culturale*, per un valore complessivo di circa 5,8 meuro pari al 25,1% del totale e per un costo medio per progetto di 721.000 euro circa. Un elevato volume di risorse (22,7%) è riferibile all'OS10 - *Promuovere l'efficacia dei sistemi di prevenzione e gestione dei rischi, anche mediante accordi e reti sovra regionali*;

- gli 11 progetti del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera (ICH) approvati al dicembre 2009 concorrono alla realizzazione di 7 obiettivi specifici (OS8, 9, 10, 12, 13, 18 e 19), con un costo complessivo di oltre 6 milioni di euro, per un costo medio per progetto di 552.000 euro circa. Il 50,7% delle risorse approvate è orientato verso l'OS18 - *Qualificare i servizi turistici legati alla valorizzazione del territorio e sviluppare l'integrazione tra le attività economiche connesse al turismo*, sul quale convergono anche il maggior numero dei progetti (5);
- l'avanzamento finanziario del Programma di Cooperazione transnazionale Spazio alpino (SAL) mostra che tale programma è orientato verso 7 obiettivi specifici, della Politica regionale di sviluppo, mediante l'approvazione di 12 progetti, per un costo complessivo pari a circa 2,8 meuro ed un costo medio di 236.000 euro circa;
- gli obiettivi specifici cui sono stati indirizzati gli interventi nel quadro del Programma di Sviluppo rurale (PSR) sono due: OS8 - *Favorire la valorizzazione sostenibile del territorio* ed OS20 - *Migliorare la competitività e valorizzare la qualità delle produzioni agricole*. La quasi totalità (99,3%) dei progetti approvati riguardano l'OS8, per un totale di 22,4 milioni di euro circa ed un costo medio di 2.800 euro, che viene perseguito attraverso le misure 'Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane' e 'Pagamenti agroambientali'. Il contributo del Programma di Sviluppo rurale all'OS20 avviene attraverso due misure: (i) 'Insediamento di giovani agricoltori', che persegue l'obiettivo generale del ricambio generazionale e quelli specifici di migliorare la professionalità degli imprenditori agricoli, la struttura aziendale e la qualità delle produzioni; e (ii) 'Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali', volta al miglioramento della competitività del settore forestale attraverso un contributo di tipo strutturale alle imprese operanti in questo settore;
- i progetti approvati nel quadro del Programma FAS-Valle d'Aosta sono focalizzati su sei obiettivi specifici della Politica regionale di sviluppo. Il 43,3% delle risorse sono orientate all'OS13 - *Ampliare la dotazione di infrastrutture e servizi per l'informazione e comunicazione, migliorare l'accessibilità alle reti, le competenze in materia e favorire la diffusione delle nuove tecnologie*, il 32,4% all'OS1 - *Implementare i centri di competenza e i network per la creazione di conoscenza e il trasferimento di tecnologie e processi innovativi* e il 21,6% all'OS7 - *Elevare la qualità degli insediamenti urbani, turistici e rurali e dell'offerta di servizi*. Complessivamente il volume di risorse relative agli 11 progetti FAS approvati al 31 dicembre 2009 è di circa 9 meuro, corrispondente a circa 819.000 euro per progetto.

Con la Figura 2.2 che segue si presenta graficamente una visione d'insieme del contributo dei programmi al raggiungimento degli obiettivi specifici della Politica regionale di sviluppo 2007/13, che permette di cogliere gli aspetti di integrazione e sinergia dei programmi sulla base del costo ammesso al 31 dicembre 2009.

La maggior concentrazione, con cinque programmi, si ha verso l'obiettivo OS8 - *Favorire la valorizzazione sostenibile del territorio* (COM; ICH; IFR; PSR; SAL) e l'OS13 - *Ampliare la dotazione di infrastrutture e servizi per l'informazione e comunicazione* (COM; FAS; ICH; IFR; OCC). All'OS9 - *Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti rinnovabili* concorrono quattro programmi (COM; IFR; ICH; SAL). Su quattro obiettivi specifici, al 31 dicembre 2009 risulta orientato un solo programma (IFR per l'OS3; COM per l'OS5; OCC per gli OS 16 e 17).

Figura 2.2: Il contributo dei Programmi (in termini di costo ammesso) agli obiettivi specifici della Politica regionale di sviluppo 2007/13, al 31.12.2009



3. LE CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

3.1 L'avanzamento finanziario complessivo e semestrale, per natura dell'operazione

La tipologia dei progetti approvati ed avviati è molto differenziata. Come mostrano la Figura 3.1 e la Tabella 3.1, le tipologie progettuali più rilevanti dal punto di vista finanziario sono:

- le Azioni di sistema, che al 31 dicembre 2009 pesano per quasi un terzo (il 31,5%) sul costo ammesso complessivo dei programmi. Si tratta di azioni finanziate soprattutto (per il 68%) dal programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera;
- i Contributi alle imprese che pesano per poco più di un quarto (25,4%), di cui l'86,8% a valere sul Programma di Sviluppo rurale;
- le Infrastrutture che pesano per il 18%, di cui il 74,6% a valere sul Programma Competitività regionale;
- i Servizi alle persone che pesano per il 16,7%, di cui il 77% a valere sul programma Occupazione.

Una quota minoritaria del costo ammesso è assorbita dalle attività di Assistenza tecnica alla gestione dei programmi (3,6%), dai Contributi alle persone (4,3%) e dai Servizi alle imprese (0,4%).

L'avanzamento finanziario al 31 dicembre 2009 riflette la complessità di attivazione delle diverse tipologie di intervento e lo stato di avanzamento dei diversi programmi. Impegni e pagamenti sono una quota elevata del costo ammesso per i Contributi a persone e imprese, che riguardano indennità e rimborsi più veloci da attivare sia rispetto ai progetti infrastrutturali, sia rispetto alle Azioni di sistema, che risentono anche dei più lunghi iter procedurali di approvazione ed avvio dei progetti di Cooperazione territoriale.

Come illustrato dal Report 3.4, nel caso dei Contributi alle persone sono stati approvati due progetti nell'ambito del Programma Occupazione (Report 4.2.2) che prevedono contributi per l'acquisto di personal computer e l'alfabetizzazione informatica (il progetto più rilevante dal punto di vista del costo ammesso), di buoni per la formazione permanente e l'alta formazione, di borse di ricerca per ricercatori e di contributi per l'avvio di imprese. L'andamento dei contributi alla persona (Figura 3.2) ha una dinamica accentuata nella seconda metà del 2007 e per tutto il 2008, mentre nel corso del 2009, si è osservato un forte rallentamento.

L'andamento finanziario e fisico dei Contributi alle imprese risulta particolarmente elevato già all'inizio del periodo preso in considerazione per i numerosi contributi alle imprese agricole approvati nel corso della precedente programmazione ('trascinamenti'). Si osserva un aumento nel valore medio dei progetti in termini di costo ammesso, anche se il numero esiguo di progetti

approvati al netto dei trascinamenti fa sì che l'avanzamento della nuova programmazione sia, al momento, piuttosto contenuto.

Tabella 3.1: Avanzamento finanziario per natura dell'operazione e Programma al 31.12.2009

Natura dell'operazione	Costo ammesso	Costo ammesso per progr. (%)	Impegni / Costo ammesso (%)	Pagamenti/ Costo ammesso (%)	Pagamenti / Impegni (%)
Azioni di sistema					
Competitività regionale	1.172.032,00	3,5	48,2	32,7	67,9
Occupazione	752.372,00	2,2	96,2	57,1	59,4
Coop. transf. Italia-Francia	22.955.943,00	68,2	0,0	0,0	0,0
Coop. transf. Italia-Svizzera	5.869.003,00	17,4	0,0	0,0	0,0
Coop. transn. Spazio alpino	2.835.705,00	8,4	0,0	0,0	0,0
FAS Valle d'Aosta	60.000,00	0,2	0,0	0,0	0,0
Totale	33.645.055,00	100,0	3,8	2,4	63,1
Infrastrutture					
Competitività regionale	14.289.460,00	74,6	75,6	39,4	52,1
FAS Valle d'Aosta	4.861.080,00	25,4	3,4	0,0	0,0
Totale	19.150.540,00	100,0	57,3	29,4	51,4
Servizi alle persone					
Occupazione	13.745.354,51	77,0	95,9	9,1	9,5
Coop. transf. Italia-Svizzera	200.000,00	1,1	0	0,0	0,0
FAS Valle d'Aosta	3.900.000,00	21,9	0	0,0	0,0
Totale	17.845.354,51	100,0	73,9	7,0	9,5
Servizi alle imprese					
Occupazione	398.473,78	100,0	100,0	0,0	0,0
Totale	398.473,78	100,0	100,0	0,0	0,0
Contributi alle persone					
Occupazione	4.617.400,00	100,0	100,0	86,6	86,6
Totale	4.617.400,00	100,0	100,0	86,6	86,6
Contributi alle imprese					
Competitività regionale	212.448,75	0,8	100,0	5,8	5,8
Occupazione	3.374.375,40	12,4	64,1	0,5	0,8
Sviluppo rurale	23.551.915,28	86,8	100,0	100,0	100,0
Totale	27.138.739,43	100,0	95,5	86,9	91,0
Assistenza tecnica					
Competitività regionale	520.834,00	13,5	70,0	49,5	70,8
Occupazione	3.144.202,24	81,7	99,7	26,6	26,6
FAS Valle d'Aosta	184.117,00	4,8	92,0	67,8	73,8
Totale	3.849.153,24	100,0	95,3	31,6	33,2

Fonte: elaborazioni su dati SISPREG

Mostrano un buon avanzamento finanziario anche i servizi di Assistenza tecnica e i Servizi alle persone. Gli interventi di Assistenza tecnica approvati presentano impegni e pagamenti sul costo ammesso pari rispettivamente al 95,3% e al 31,6%. I Servizi alle persone registrano 109 progetti approvati e 19 progetti conclusi, con impegni pari al 73,9% del costo ammesso, ma una scarsa capacità di spesa, pari solo al 7% del costo ammesso. Come mostra il Report

4.2.2. in Allegato, si tratta, nella quasi totalità dei casi (107) di progetti che rientrano nel Programma Occupazione e che prevedono prevalentemente attività di formazione e percorsi integrati di istruzione, stage e tirocini rivolti ad accrescere l'occupabilità, il capitale umano o l'inclusione sociale dei gruppi più vulnerabili.

Nonostante le maggiori difficoltà di avvio, al 31 dicembre 2009 è buono anche l'avanzamento finanziario degli interventi infrastrutturali, che mostrano nell'ultimo semestre in esame una vera e propria accelerazione sia in termini di costo ammesso che di impegni e pagamenti, soprattutto grazie agli interventi a regia regionale a valere sul programma Competitività regionale, che registrano impegni e pagamenti pari rispettivamente al 75,6% e 39,4% del costo ammesso. E invece ancora basso l'avanzamento finanziario dei progetti infrastrutturali a valere sul programma FAS.

E' infine debole l'avanzamento finanziario dei Servizi alle imprese e (quanto a impegni e a pagamenti) delle Azioni di sistema, che dovranno essere maggiormente presidiati nei prossimi anni, soprattutto per favorire la localizzazione di nuovi insediamenti produttivi in Valle d'Aosta. Nel caso delle Azioni di sistema, lo scarso avanzamento finanziario può essere spiegato con il peso elevato dei progetti di Cooperazione transfrontaliera, che prevedono procedure di approvazione e avvio dei progetti particolarmente complesse. Al 31 dicembre 2009 sono state avviate solo le azioni di sistema del Programma Occupazione e le azioni di marketing territoriale previste dal Programma Competitività, mentre le azioni di sistema a valere sui programmi di Cooperazione transfrontaliera non sono ancora avviate.

Figura 3.1: Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per natura dell'operazione, al 31.12.2009

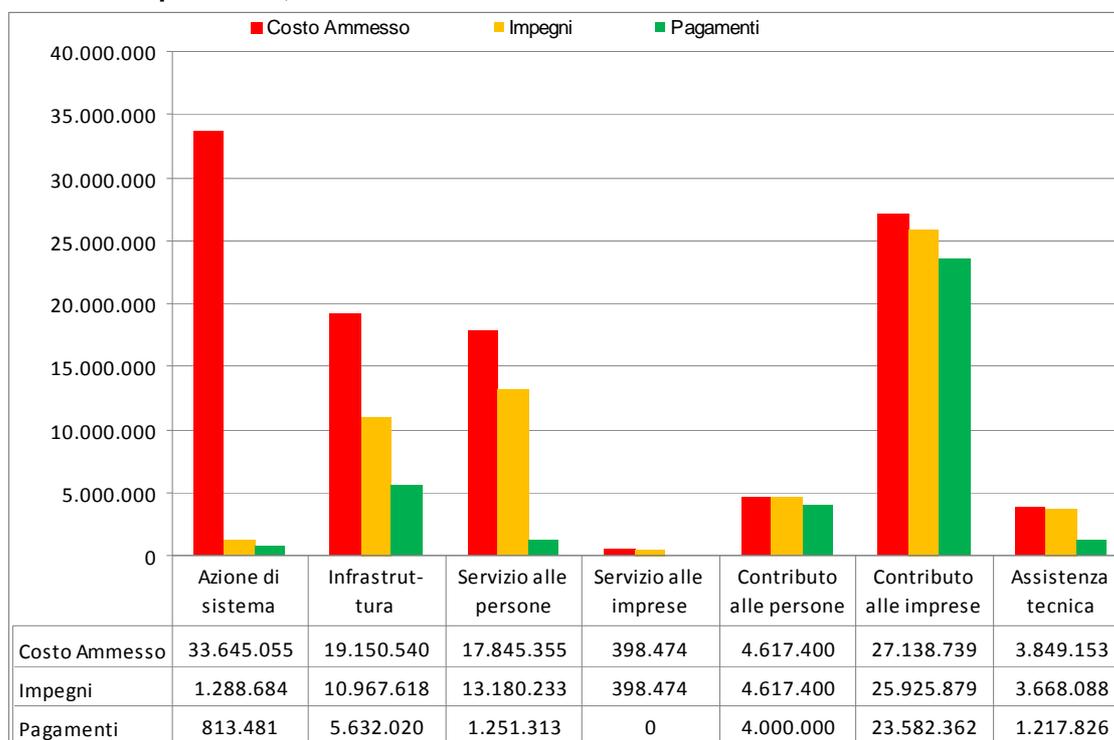
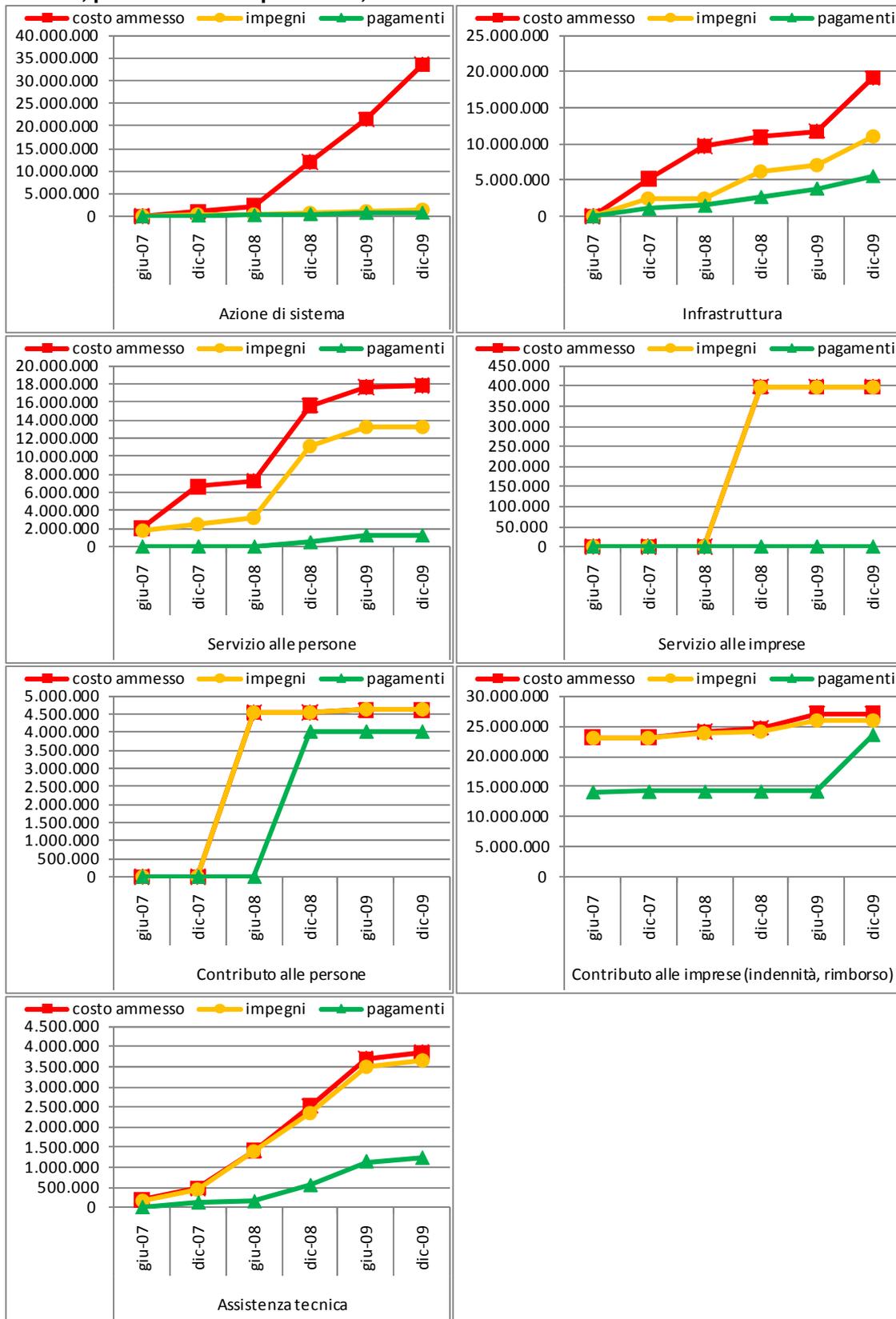


Figura 3.2: Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per natura dell'operazione, al 31.12.2009



3.2 L'avanzamento finanziario complessivo e semestrale, per strumento di attuazione

L'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13 della Valle d'Aosta si basa su strumenti di attuazione che presentano diversi livelli di complessità e di rilevanza sotto il profilo dell'integrazione:

- i Progetti, che rappresentano interventi ordinari attivati attraverso procedure ad evidenza pubblica. Al 31 dicembre 2009 i progetti assorbono il 67,6% del costo ammesso complessivo;
- i Progetti strategici, ovvero interventi di rilevanza regionale considerati significativi sotto il profilo complessivo, che si possono avvalere delle procedure di attuazione a regia regionale. I progetti strategici assorbono l'8,5% del costo ammesso;
- i Progetti integrati, che rappresentano il principale strumento attraverso cui la Valle d'Aosta persegue l'integrazione nella Politica regionale di sviluppo nella fase di attuazione e sono intesi come insiemi coerenti di progetti locali imperniati su progetti cardine a regia regionale. I progetti cardine a regia regionale assorbono al 31 dicembre 2009 il 18% del costo ammesso, mentre i progetti locali non sono ancora stati avviati, poiché il bando per l'attivazione dei GAL e dei PSL si è chiuso solo a settembre 2009;
- i Piani integrati transfrontalieri, a valere sui Programmi di Cooperazione assorbono il 5,9% del costo ammesso complessivo.

Come mostra la Figura 3.3, al 31 dicembre 2009 l'avanzamento fisico e finanziario maggiore si riscontra sugli interventi ordinari (i Progetti), comprendenti i progetti "trascinamento" del Programma di Sviluppo rurale e caratterizzati da una minore complessità rispetto ai Progetti strategici e ai Progetti cardine regionali. A questa data i Progetti presentano impegni e pagamenti pari rispettivamente al 69,2% e al 43,0% del costo ammesso. La maggior quota di costo ammesso e di avanzamento finanziario (in termini di impegni e pagamenti) riguarda interventi a valere sui programmi Occupazione e Programma di Sviluppo rurale (Tabella 3.2). Un buon avanzamento finanziario, in termini di impegni sul costo ammesso, si riscontra anche per i progetti a valere sul programma Competitività, mentre è nullo l'avanzamento dei progetti di Cooperazione transfrontaliera.

I Progetti cardine regionali approvati e avviati sono 13 (Report 3.8) con impegni e pagamenti equivalenti rispettivamente al 39,7% e al 28,8% del costo ammesso. L'avanzamento finanziario è quasi esclusivamente dovuto ai progetti cardine a valere sul programma Competitività, in quanto è nullo l'avanzamento dei progetti cardine a valere sui programmi di Cooperazione transfrontaliera.

Il ritardato avvio dei programmi di Cooperazione transfrontaliera spiega anche lo scarso avanzamento dei Progetti strategici e dei Piani integrati transfrontalieri, che registrano solo a metà 2009 una prima destinazione di risorse.

Tabella 3.2: Avanzamento finanziario per strumento di attuazione e programma al 31.12.2009

Strumento di attuazione	Costo ammesso	Composizione % Costo ammesso per programma	Impegni / Costo ammesso (%)	Pagamenti / Costo ammesso (%)	Pagamenti / Impegni (%)
Progetto					
Competitività regionale	2.727.742,75	3,8	71,6	27,7	38,6
Occupazione	26.032.177,93	36,1	93,0	25,1	27,0
Coop. transf. Italia-Francia	11.909.293,00	16,5	0,0	0,0	0,0
Coop. transf. Italia-Svizzera	943.763,00	1,3	0,0	0,0	0,0
Coop. transn. Spazio alpino	2.835.705,00	3,9	0,0	0,0	0,0
Sviluppo rurale	23.551.915,28	32,7	100,0	100,0	100,0
FAS Valle d'Aosta	4.084.117,00	5,7	4,1	3,1	73,8
<i>Totale</i>	<i>72.084.713,96</i>	<i>100,0</i>	<i>69,2</i>	<i>43,0</i>	<i>62,1</i>
Progetto cardine regionale					
Competitività regionale	10.947.032,00	57,0	68,2	50,5	74
Coop. transf. Italia-Svizzera	3.352.800,00	17,4	0,0	0,0	0,0
FAS Valle d'Aosta	4.921.080,00	25,6	3,4	0,0	0,0
<i>Totale</i>	<i>19.220.912,00</i>	<i>100,0</i>	<i>39,7</i>	<i>28,8</i>	<i>72,4</i>
Progetto strategico					
Competitività regionale	2.520.000,00	27,8	100,0	0,0	0,0
Coop. transf. Italia-Francia	4.767.401,00	52,6	0,0	0,0	0,0
Coop. transf. Italia-Svizzera	1.772.440,00	19,6	0,0	0,0	0,0
<i>Totale</i>	<i>9.059.841,00</i>	<i>100,0</i>	<i>27,8</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>
Piano integrato transf.					
Coop. transf. Italia-Francia	6.279.249,00	100,0	0,0	0,0	0,0
<i>Totale</i>	<i>6.279.249,00</i>	<i>100,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>

Fonte: elaborazioni su dati SISPREG

Le Figure 3.4 riassumono le variazioni semestrali dall'avvio del periodo di programmazione, per quanto riguarda la distribuzione del finanziamento (costo ammesso, impegni e pagamenti) per strumento di attuazione.

Figura 3.3: Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per strumento di attuazione, al 31.12.2009

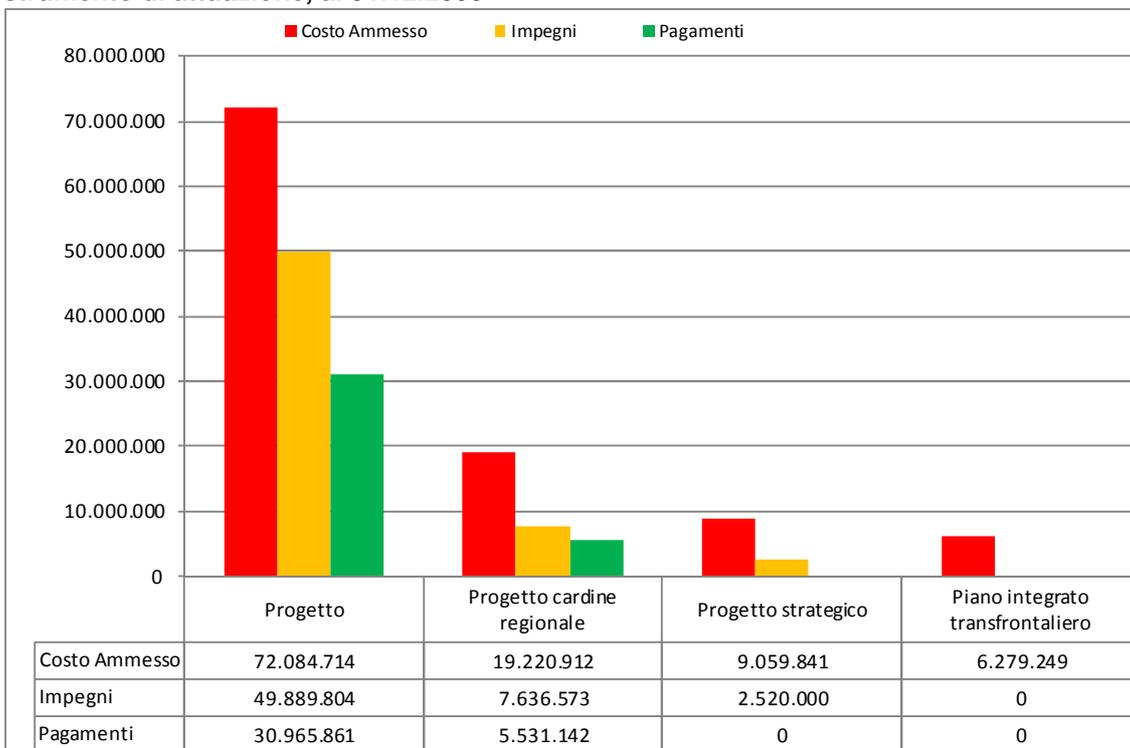
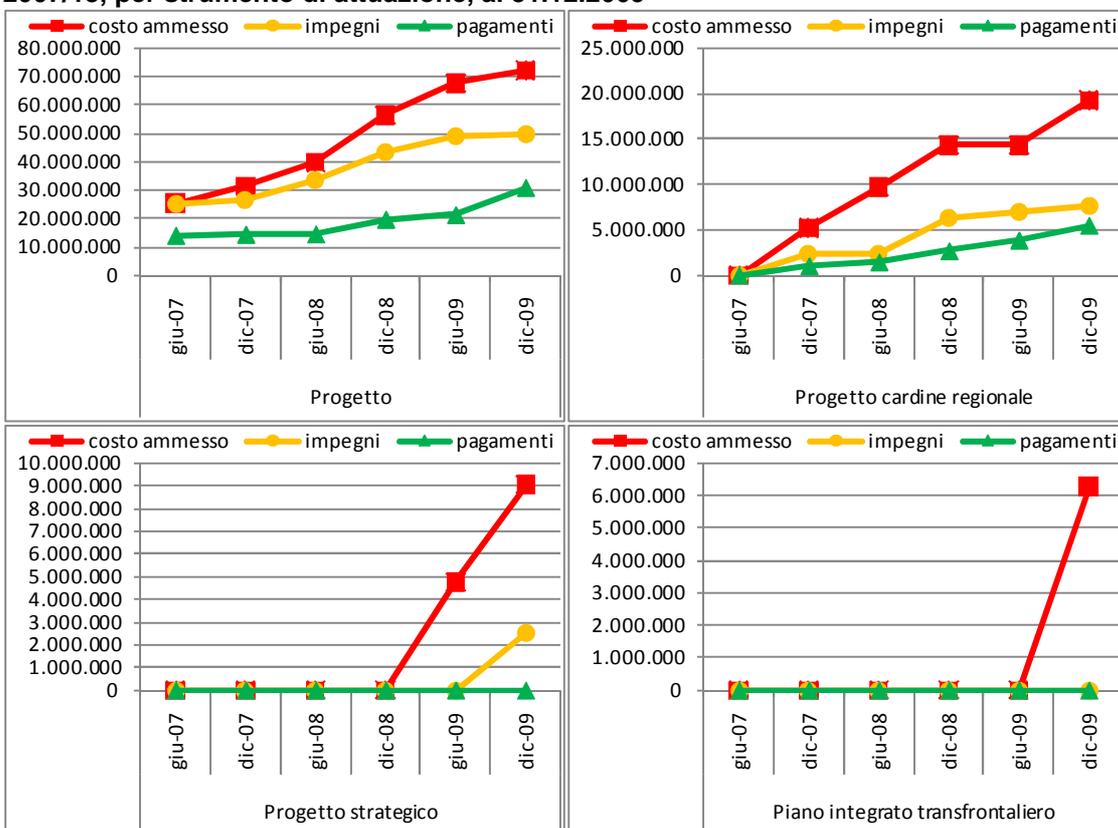


Figura 3.4: Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per strumento di attuazione, al 31.12.2009



3.3 L'avanzamento finanziario complessivo, per tema prioritario

In relazione al tema prioritario di intervento è necessario ricordare che la classificazione fa riferimento ai regolamenti comunitari dei Fondi FESR e FSE, ma non ai regolamenti FEASR. I dati e le informazioni riportati in SISPREG si riferiscono, quindi, a tutti i progetti ad eccezione di quelli del Programma di Sviluppo rurale per i quali il tema prioritario non è applicabile. Dunque, è possibile analizzare il tema prioritario di intervento solamente per 465 progetti approvati.

Come mostrano la Figura 3.5 ed il Report 4.16 in Allegato, le quote di costo ammesso più consistenti si rilevano per i seguenti temi prioritari:

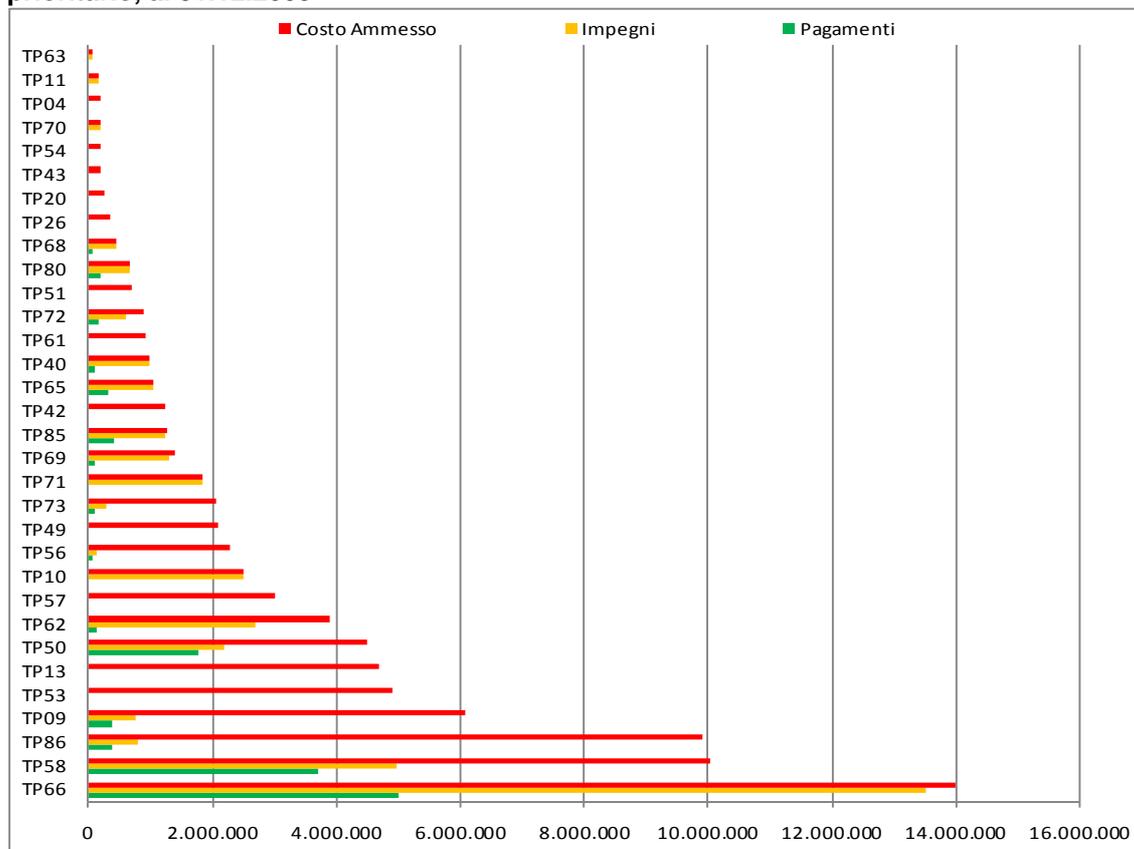
- TP66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro (che concentra il 16,9% del costo ammesso totale);
- TP58 - Protezione e conservazione del patrimonio culturale (12,1% del totale);
- TP86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione (11,9% del totale);
- TP09 - Altre misure per stimolare la ricerca e l'innovazione (7,3% del totale);
- TP53 - Prevenzione dei rischi (5,9% del totale).

Gli impegni di spesa e i pagamenti si concentrano sull'Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro (che assorbono rispettivamente il 37% ed il 38,8% del totale impegnato e del totale speso), la Protezione e conservazione del patrimonio culturale (rispettivamente il 13,6% ed il 28,7%), ed il Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati (rispettivamente il 6% ed il 13,6%).

Per 12 temi prioritari (TP10, 11, 40, 63, 65, 66, 68, 69, 70, 71, 80, 85) gli impegni di spesa hanno eguagliato (o quasi eguagliato) il costo ammesso: si tratta in particolare di progetti destinati alle infrastrutture telefoniche o ICT, progetti di sostegno allo sviluppo di energie rinnovabili, progetti volti a sostenere i lavoratori nell'attuale fase di crisi attraverso interventi di sostegno all'occupabilità e al lavoro autonomo, a migliorare l'organizzazione e la qualità del lavoro, ad agevolare l'inclusione socio-lavorativa degli immigrati e dei soggetti svantaggiati.

Numerosi sono, però, anche i temi prioritari che non registrano ancora impegni di spesa poiché nessun progetto è ancora stato avviato. Alcuni hanno un peso finanziario molto limitato (come i TP04 - Supporto alla R&ST -, TP26 - Trasporti multimodali e TP43 - Efficienza energetica), altri invece sono rilevanti come costo ammesso: si tratta del TP13 - Servizi ed applicazioni per i cittadini e del TP57 - Altri aiuti per il miglioramento del sistema turistico.

Figura 3.5: Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per tema prioritario, al 31.12.2009



TP04 - Supporto a R&ST, in particolare nelle PMI (ivi compreso l'accesso ai servizi di R&ST nei centri di ricerca); **TP09** - Altre misure volte a stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI; **TP10** - Infrastrutture telefoniche; **TP11** - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (accesso, sicurezza, interoperabilità, prevenzione dei rischi, ricerca, innovazione, contenuti digitali ecc.); **TP13** - Servizi ed applicazioni per i cittadini (servizi sanitari online, e-government, e-learning, e-partecipazione ecc.); **TP20** - Autostrade; **TP26** - Trasporti multimodali; **TP40** - Energie rinnovabili: solare; **TP42** - Energie rinnovabili: idroelettrica, geotermica e altre; **TP43** - Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica; **TP49** - Adattamento al cambiamento climatico e attenuazione dei suoi effetti; **TP50** - Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati; **TP51** - Promozione della biodiversità e protezione della natura (compresa Natura 2000); **TP53** - Prevenzione dei rischi (inclusa l'elaborazione e l'attuazione di piani e provvedimenti volti a prevenire e gestire i rischi naturali e tecnologici); **TP54** - Altri provvedimenti intesi a preservare l'ambiente e a prevenire i rischi; **TP56** - Protezione e valorizzazione del patrimonio naturale; **TP57** - Altri aiuti per il miglioramento dei servizi turistici; **TP58** - Protezione e conservazione del patrimonio culturale; **TP61** - Progetti integrati di rinnovamento urbano e rurale; **TP62** - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione; **TP63** - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive; **TP65** - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro; **TP66** - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro; **TP68** - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese; **TP69** - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza alle persone non autosufficienti; **TP70** - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale; **TP71** - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro; **TP72** - Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza; **TP73** - Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità; **TP80** - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate; **TP85** - Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni; **TP86** - Valutazione e studi; informazione e comunicazione

4. I BENEFICIARI E GLI UTENTI FINALI

I **beneficiari finali** sono i soggetti che possono essere titolari di progetti, in particolare: organismi e imprese pubbliche o private incaricate dell'organizzazione e della realizzazione delle azioni; operatori, organismi o imprese, pubbliche o private, responsabili dell'avvio e/o dell'attuazione delle operazioni; imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e/o ricevono l'aiuto pubblico.

Nell'ambito della programmazione 2007/13 della Regione Valle d'Aosta, i beneficiari sono fondamentalmente riconducibili a tre categorie: Regione e suoi enti strumentali; Enti locali, istituzioni e altri enti pubblici; Imprese ed altri organismi privati.

Gli **utenti finali** sono, invece, i soggetti che possono beneficiare degli effetti dei progetti e possono essere, a seconda dei casi: imprese; centri di ricerca, consorzi (pubblico/privato, tra soggetti privati o tra soggetti pubblici), associazioni di categoria, cittadini, turisti, occupati, persone in cerca di prima occupazione, disoccupati, studenti, inattivi, gruppi vulnerabili (persone disabili/portatori di handicap fisici e/o mentali, migranti, minoranze ed altri soggetti svantaggiati).

Ne consegue che le due voci presentino delle sovrapposizioni, pur se non esiste una perfetta coincidenza, anche nelle voci comuni. In particolare, le categorie dei beneficiari finali sono meno numerose di quelle degli utenti finali.

Viste le consonanze delle due tipologie, si è quindi provveduto a presentarle unitariamente in questo capitolo.

4.1 L'avanzamento finanziario complessivo e semestrale, per tipologia di beneficiario

Al 31 dicembre 2009, l'Amministrazione regionale con 123 progetti approvati, 98 progetti avviati e 50 conclusi (Report 3.9 e 4.19 in Allegato) assorbe la quota più consistente di costo ammesso (pari al 33,2% del totale), il 22,3% degli impegni ed il 16,9% della spesa.

Dalla Figura 4.2 emerge che l'andamento finanziario dei progetti che ha come beneficiario l'Amministrazione regionale ha mostrato una dinamica più accentuata nel corso del 2009, eccetto che per i pagamenti.

Una comportamento opposto è invece osservabile dai progetti a favore delle imprese, che passano, in termini di costo ammesso, da circa 23,2 meuro (a inizio programmazione) a 27,1 meuro alla data dell'ultima rilevazione. Come più volte ricordato nel corso del Rapporto, il volume di spesa, si riferisce, in larga misura, alle imprese agricole che hanno beneficiato dei Contributi del

Programma di Sviluppo rurale. Per questa ragione, impegni e pagamenti relativi a queste tipologie sono molto elevati. Gli impegni sono infatti pari al 43,1% del totale e le spese sono pari al 64,6%, contro un costo ammesso del solo 25,4%.

Tra i rimanenti beneficiari è significativo il peso finanziario dei progetti avviati e conclusi dagli Enti strumentali e dagli Enti di formazione. Gli Enti di formazione sono beneficiari di 15 progetti avviati e 10 progetti conclusi su 84 presentati ed approvati, per un costo ammesso pari all'11% del totale, una capacità di impegno elevata, ma una modesta capacità di spesa.

Gli Enti strumentali sono beneficiari di 4 progetti approvati e avviati, ma non ancora conclusi, e presentano un buon avanzamento di impegni e spesa. A partire dalla seconda metà del 2008, e soprattutto per tutto il 2009, si osserva, tuttavia, un certo rallentamento.

Come mostra la Figura 4.1, è buono l'avanzamento finanziario dei progetti approvati i cui beneficiari sono le Istituzioni scolastiche, Università, Centri di ricerca, ma il loro peso finanziario è molto basso. Per inciso, anche in questo caso si osserva una dinamica di avanzamento simile a quella descritta in precedenza, e cioè di forte rallentamento negli ultimi tre semestri (Figura 4.2).

Gli Enti locali, pur essendo beneficiari di progetti approvati per un costo complessivo pari all'8,9% del costo ammesso totale, non presentano ancora impegni e pagamenti al 31 dicembre 2009, probabilmente per il ritardato avvio dei Piani di Sviluppo Locale e della progettazione integrata.

Figura 4.1: Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per tipologia di beneficiario, al 31.12.2009

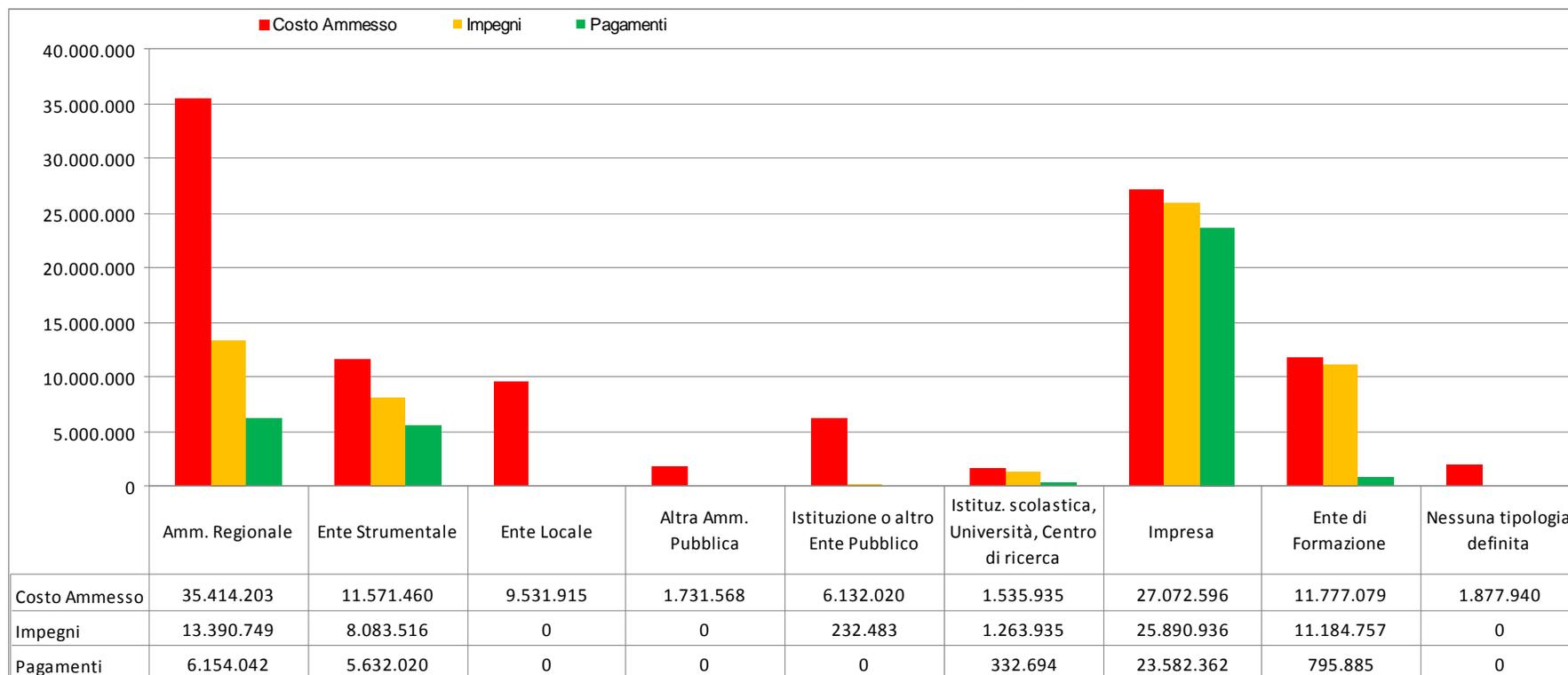


Figura 4.2: Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per tipologia di beneficiario, al 31.12.2009



4.2 L'avanzamento finanziario complessivo e semestrale, per tipologia di utente finale

In relazione agli utenti finali, non è ancora possibile dai dati SISPREG valutare la numerosità e il tasso di copertura dei destinatari finali degli interventi avviati con la programmazione a cofinanziamento comunitario e statale.

Si possono invece considerare il numero di progetti approvati ed avviati e le risorse finanziarie per tipologia di utenti finali. Va però precisato che, mentre è possibile analizzare le specifiche tipologie di utenza per i progetti mirati a determinati target di utenza (come è il caso, ad esempio, di larga parte dei progetti rivolti alle imprese agricole del Programma di Sviluppo rurale e dei progetti di formazione e sostegno all'inserimento lavorativo del Programma Occupazione), nel caso di azioni di sistema o progetti infrastrutturali (prevalenti nei programmi di Cooperazione territoriale, Competitività e FAS) l'utenza finale è tutta la popolazione (collettività) ed include tutte le possibili tipologie di utenza.

Come mostrano la Figura 4.2 che segue, ed i Report 3.10 e 4.22 in Allegato, è rivolto a tutta la popolazione (cittadini) solo l'1,1% dei progetti approvati, che però assorbono il 40,5% del costo ammesso complessivo al 31 dicembre 2009 e il 23,4% degli impegni.

Il maggiore avanzamento finanziario, in termini di impegni e pagamenti, riguarda gli interventi che hanno le imprese come utenti finali, dato il peso elevato dei contributi alle imprese agricole a valere sul Programma di Sviluppo rurale che presentano una veloce attivazione e spesa. Gli interventi destinati alle imprese assorbono il 29,9% del costo ammesso complessivo, il 48,2% degli impegni ed il 70,5% dei pagamenti complessivi.

L'Amministrazione regionale è destinataria di 67 progetti approvati (di cui 63 avviati), che raccolgono una quota relativamente contenuta (il 9%) delle risorse ammesse a finanziamento e presentano uno scarso avanzamento in termini di impegni e pagamenti.

Un buon avanzamento finanziario si registra invece per i 38 progetti approvati (di cui 13 avviati) rivolti a persone in cerca di lavoro (disoccupati in senso stretto e in cerca di prima occupazione) che assorbono, al 31 dicembre 2009, il 7,7% del costo ammesso ed il 12,9% degli impegni complessivi e che hanno registrato un'accelerazione a partire dalla seconda metà del 2008 con l'aggravarsi della crisi economica e la possibilità di utilizzare il FSE nell'ambito delle misure di contrasto alla crisi (Figura 4.2).

Da fine 2008 sono cresciuti anche gli impegni sui progetti rivolti agli occupati (lifelong learning e sostegno all'adattabilità a valere soprattutto sul programma Occupazione), a fronte di un costo ammesso comunque contenuto (il 3,4% degli importi complessivamente ammessi a finanziamento). E' invece ancora

relativamente scarso l'avanzamento dei progetti rivolti agli studenti e alle altre categorie di utenza.

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Politica regionale di sviluppo 2007/13 - Rapporto di monitoraggio al 31.12.2009

Figura 4.3: Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per tipologia di utente finale, al 31.12.2009

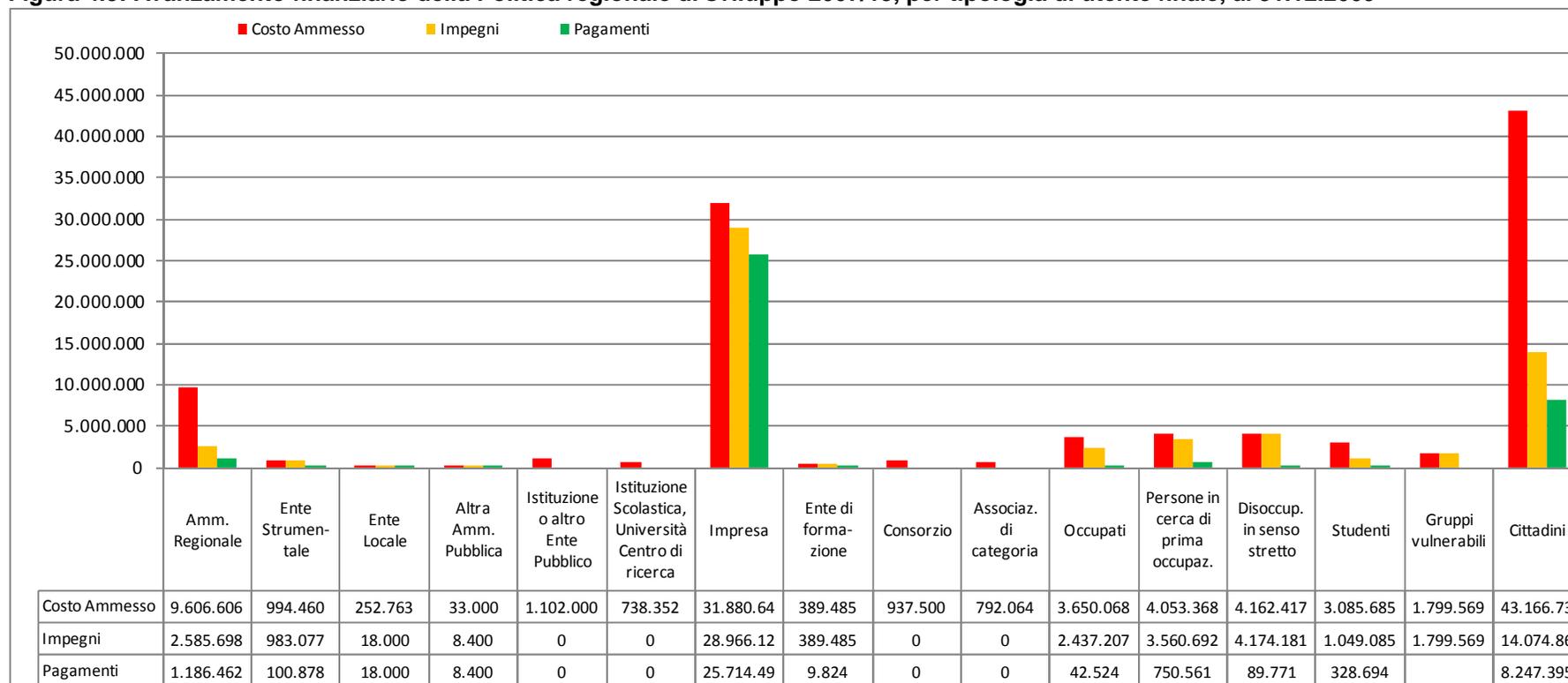
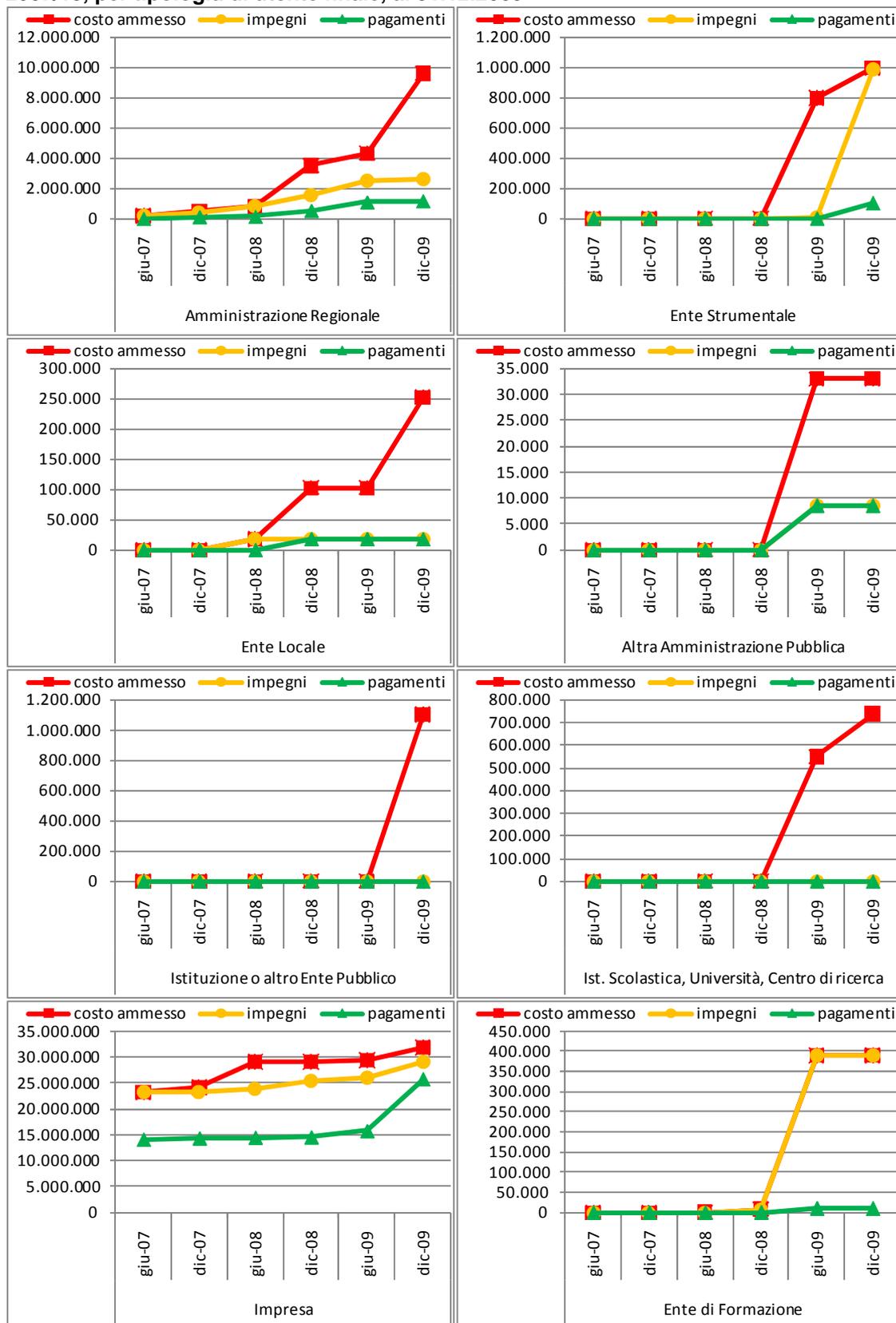
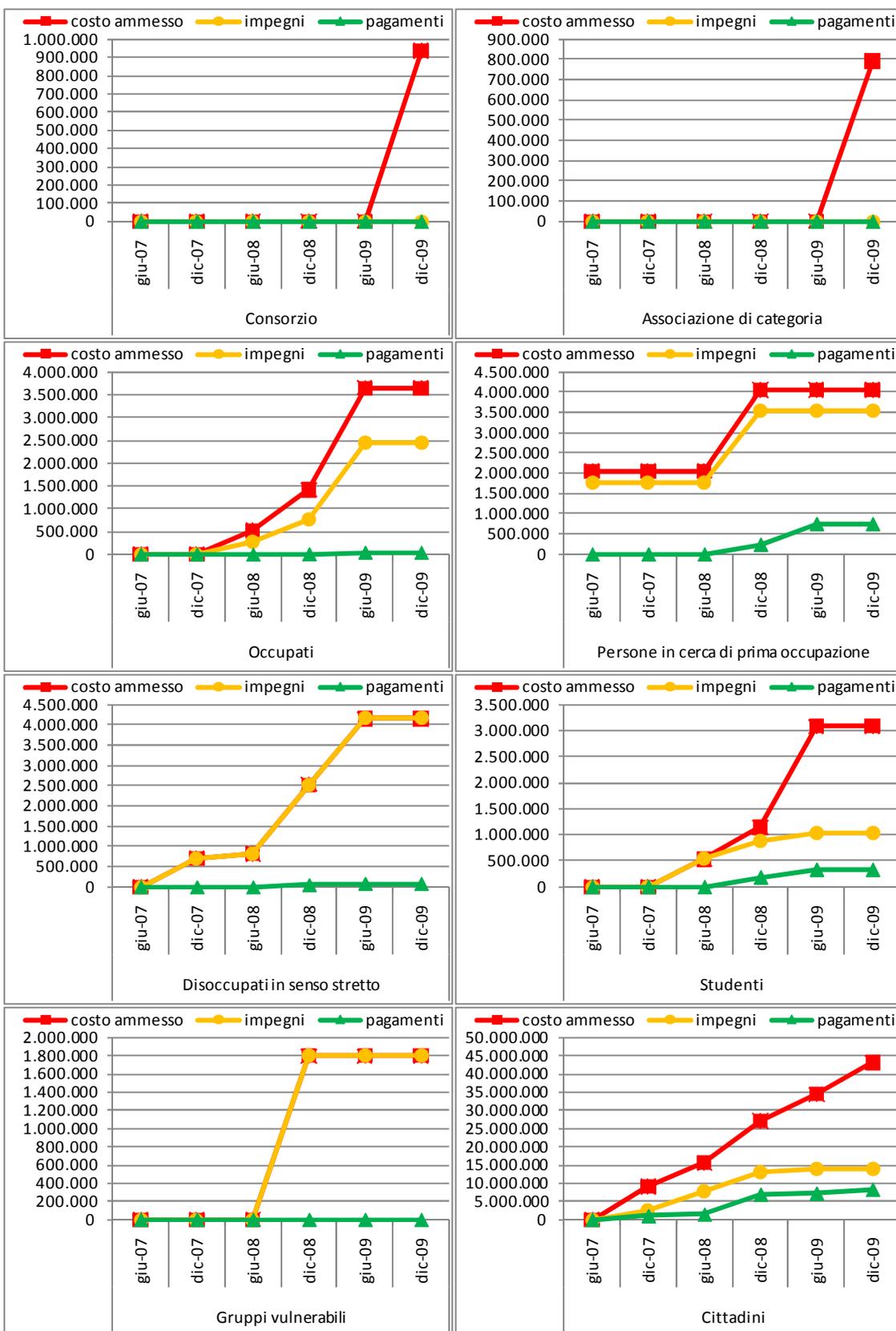


Figura 4.4: Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per tipologia di utente finale, al 31.12.2009



Regione Autonoma Valle d'Aosta
Politica regionale di sviluppo 2007/13 - Rapporto di monitoraggio al 31.12.2009



5. LE PERFORMANCE TERRITORIALI

A proposito delle informazioni trattate in questo capitolo, è doveroso premettere che il sistema di monitoraggio consente al momento di misurare unicamente le distribuzioni statistiche dei progetti d'intervento e dei finanziamenti connessi in relazione alla localizzazione (unità analitica elementare: il comune) dei rispettivi beneficiari e utenti finali. Al contrario, il sistema non fornisce informazioni statistiche in merito alla localizzazione fisica degli interventi.

5.1 Avanzamento complessivo nei comuni valdostani

Il report standard relativo ai "Progetti presentati, approvati, avviati e conclusi per localizzazione dell'operazione in relazione all'utente finale" (Report 3.2 in Allegato) mette in evidenza anzitutto la completa copertura dei comuni valdostani attraverso interventi della Politica regionale di sviluppo approvati (8.495 in totale), avviati (8.245) e conclusi (8.113) al 31.12.2009. Il report con informazioni analoghe "in relazione al beneficiario" (Report 3.1) denota l'assenza di interventi alla stessa data nel solo comune di Bard.

Ulteriori informazioni di rilievo ricavabili dai medesimi report sono, da un lato, la preponderanza del costo ammesso per interventi rivolti ad utenti finali diffusamente localizzati sul territorio regionale (65,5% in riferimento ai progetti approvati, per un totale di oltre 69,8 milioni di euro); dall'altro, la predominanza del comune di Aosta quanto a costo ammesso per localizzazione del beneficiario (47,8%). Nel complesso, ciò conferma che buona parte della spesa relativa alla Politica regionale di sviluppo 2007/13 risulta gestita da soggetti localizzati nel capoluogo (Amministrazione regionale *in primis*) per interventi che in larga prevalenza hanno effetto diffuso sul territorio e sulla popolazione regionale.

Le Figure 5.1 e 5.2 riassumono, rispettivamente, lo stato di avanzamento alla data dell'ultima rilevazione e le variazioni semestrali dall'avvio del periodo di programmazione, per quanto riguarda la distribuzione del finanziamento (costo ammesso, impegni e pagamenti) in relazione alla localizzazione del beneficiario di interventi nel comune di Aosta, nel resto dei comuni valdostani e in altri comuni italiani.

Per quanto riguarda lo stato attuale, a parte l'incidenza irrisoria del finanziamento assegnato al di fuori dei confini regionali, la figura mostra un avanzamento mediamente accettabile tanto per Aosta quanto per il resto dei comuni, con performance relativamente superiori quanto a impegni e pagamenti da parte di questi ultimi. Per quanto riguarda le variazioni semestrali, non si denotano scostamenti degni di particolare attenzione.

Figura 5.1: Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per aggregazioni di Comuni e localizzazione del beneficiario, al 31.12.2009

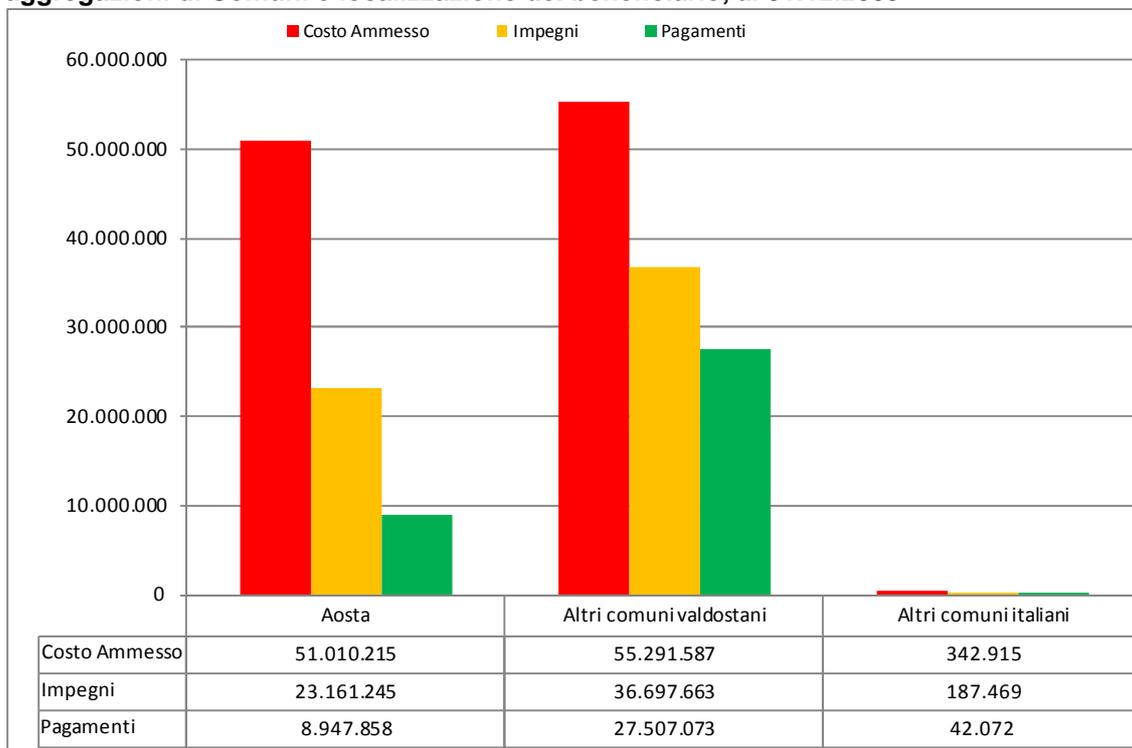


Figura 5.2: Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per aggregazioni di Comuni e localizzazione del beneficiario, al 31.12.2009

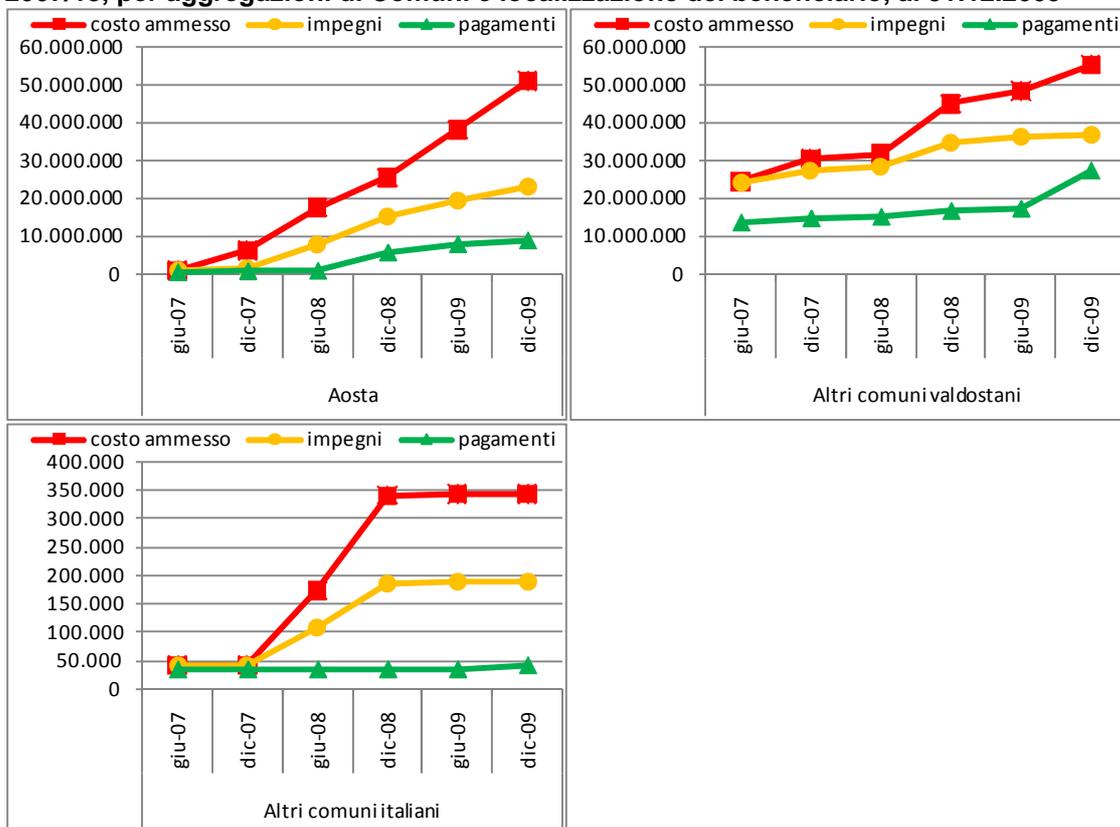


Figura 5.3: Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per aggregazioni di Comuni e localizzazione dell'utente finale, al 31.12.2009

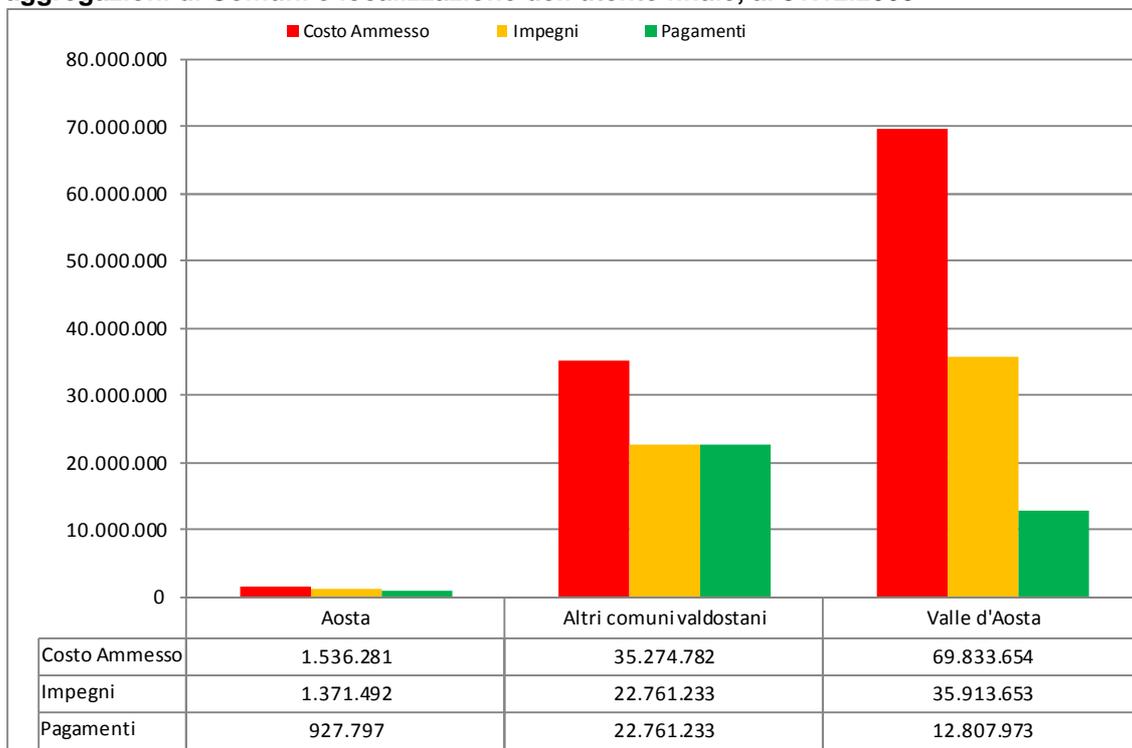
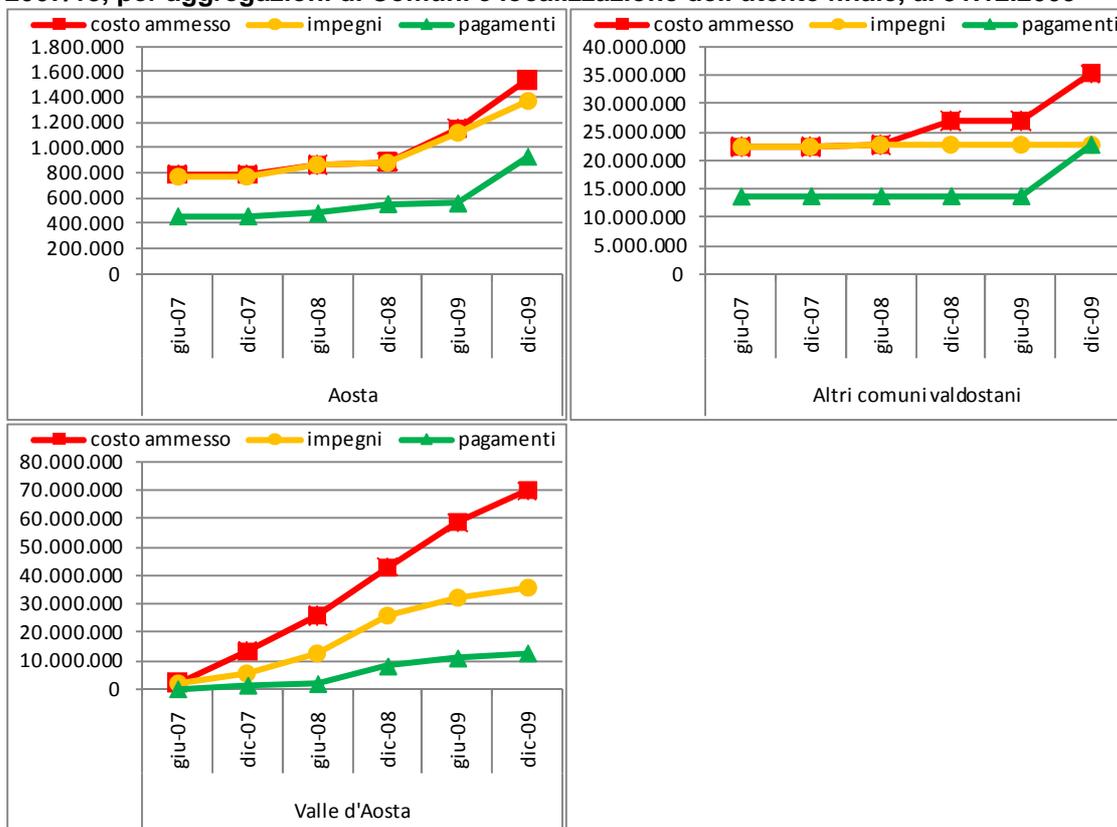


Figura 5.4: Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per aggregazioni di Comuni e localizzazione dell'utente finale, al 31.12.2009



Le Figure 5.3 e 5.4 riassumono lo stato di avanzamento alla data dell'ultima rilevazione e le variazioni semestrali dall'avvio del periodo di programmazione, per quanto riguarda la distribuzione del finanziamento (costo ammesso, impegni e pagamenti) in relazione alla localizzazione dell'utente finale nel comune di Aosta, nel resto dei comuni valdostani e in Valle d'Aosta in generale (quota non localizzata).

Anche in questo caso, a parte qualche differenza fra le tendenze specifiche, si rilevano andamenti comunque in crescita, in modo particolare nell'ultimo semestre.

5.2 Avanzamento complessivo nelle aggregazioni di tipo amministrativo

Fra le aggregazioni geografiche disposte dal sistema di monitoraggio, si sono definite "di tipo amministrativo" quelle che distribuiscono i dati riferiti ai singoli comuni in relazione alle rispettive Comunità montane e per appartenenza o meno al Conseil de la plaine d'Aoste.

Figura 5.5: Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per Comunità montane e localizzazione del beneficiario, al 31.12.2009

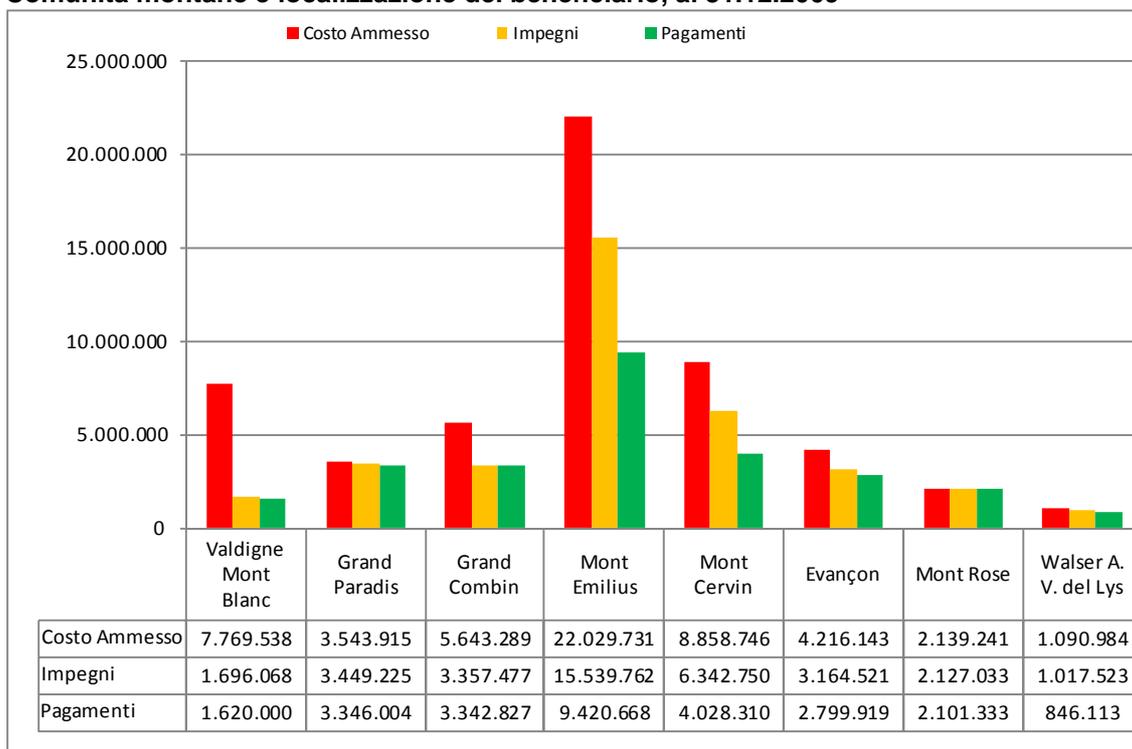
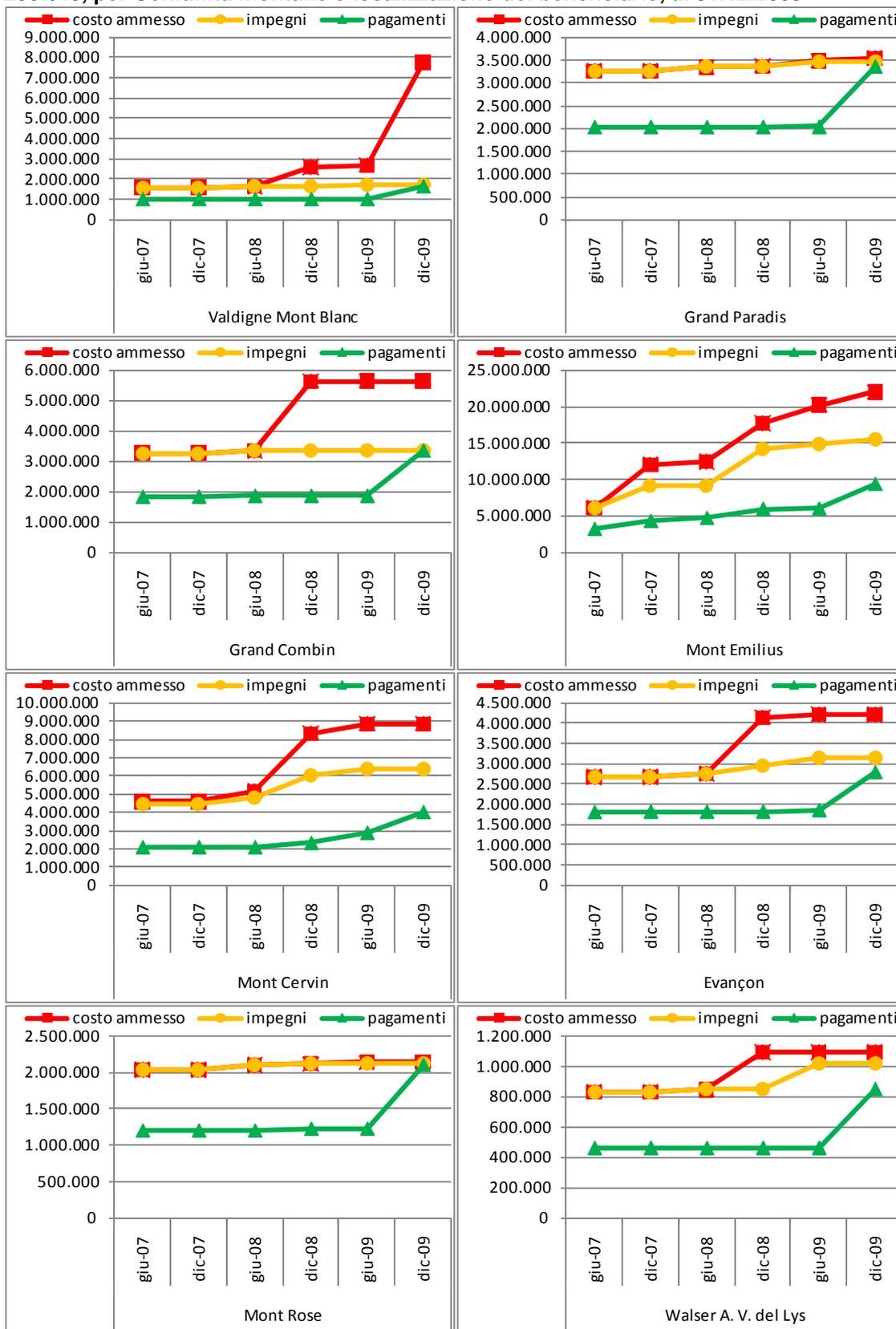


Figura 5.6: Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per Comunità montane e localizzazione del beneficiario, al 31.12.2009



Per quanto riguarda le Comunità montane, il Report 4.37.1 in Allegato consente di osservare l'avanzamento finanziario in relazione alla localizzazione del beneficiario. Una volta espunto il dato relativo alle "altre aggregazioni" (vale a dire, il comune di Aosta e gli altri comuni italiani), la distribuzione del finanziamento (costo ammesso, impegni e pagamenti) è inoltre rappresentato nelle Figure 5.5 (avanzamento alla data dell'ultima rilevazione) e 5.6 (variazioni semestrali dall'avvio del periodo di programmazione).

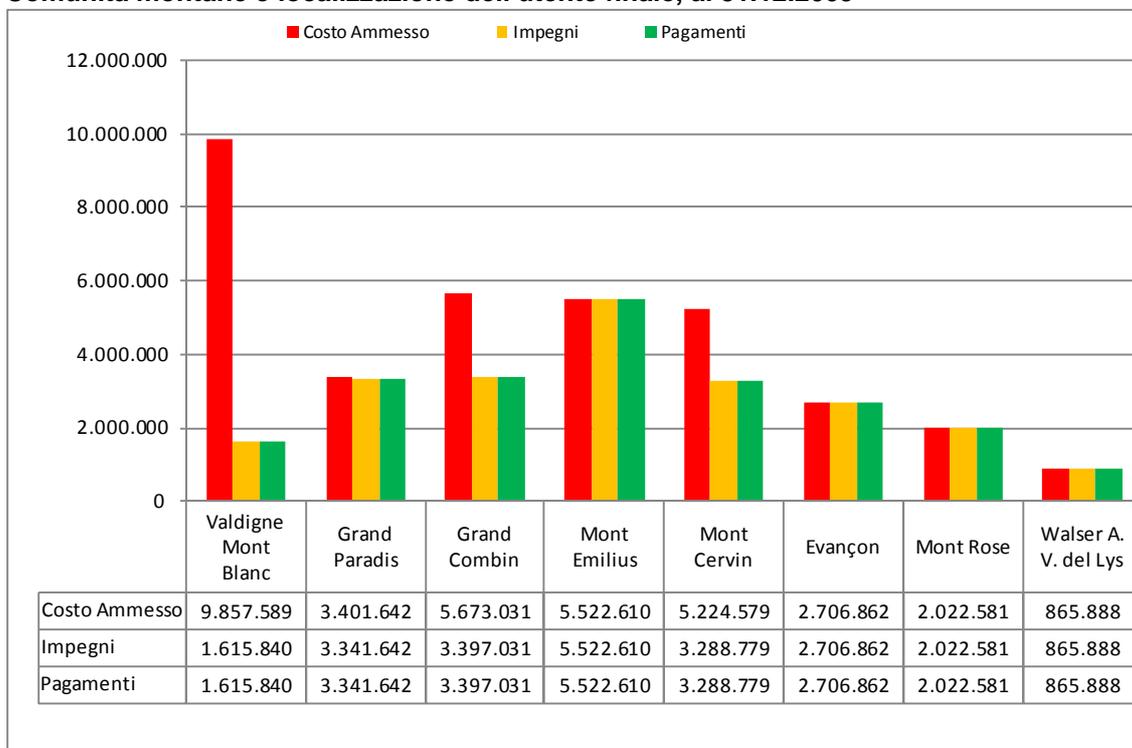
Da queste elaborazioni si rileva, anzitutto, che oltre il 20% del costo ammesso (pari a quasi il 40% se si escludono Aosta e i comuni fuori Valle) è gestito da beneficiari localizzati nella Comunità montana Mont Emilius (a cui appartengono i comuni della cintura aostana). I beneficiari localizzati in altre comunità si spartiscono in modo variabile la gestione del contributo restante, con quote comunque inferiori al 10%. Particolarmente deboli risultano le performance, sotto questo profilo, delle Comunità Walser Alta Valle del Lys (1%), Mont Rose (2%) e Grand Paradis (3,3%).

Anche per quanto riguarda le variazioni temporali, la Comunità Mont Emilius mostra tendenze generalmente più dinamiche. All'opposto, le tendenze meno dinamiche caratterizzano le Comunità Grand Paradis e Mont Rose.

Differenze meno evidenti, e comunque almeno in parte disomogenee rispetto ai dati sopra rilevati, emergono in relazione alla localizzazione degli utenti finali (anche per via del fatto che, come già detto, oltre il 65% del costo ammesso è riferibile ad utenti diffusamente localizzati sul territorio regionale). In ogni caso, il Report 4.40.1 in Allegato consente di osservare l'avanzamento finanziario nelle Comunità montane in relazione alla localizzazione dell'utente finale. Depurata dal dato relativo alla "Valle d'Aosta" in generale e ad "altre aggregazioni" (in pratica, il comune di Aosta), la distribuzione del finanziamento (costo ammesso, impegni e pagamenti) è inoltre rappresentato nelle Figure 5.7 (avanzamento alla data dell'ultima rilevazione) e 5.8 (variazioni semestrali dall'avvio del periodo di programmazione).

Colpisce, in questo caso, la prevalenza del costo ammesso destinato ad utenti finali della Comunità Valdigne Mont Blanc (pari a circa il 28% del totale distribuito tra le Comunità montane), che peraltro risulta essere quasi interamente dovuto a progetti approvati nel corso dell'ultimo semestre. Tale dato è spiegato dall'approvazione del PIT Espace Mont Blanc a valere sul PO Italia-Francia (7 progetti per circa 6,3 milioni) e da pochi altri progetti di cooperazione territoriale. Quote intorno al 15% si registrano, inoltre, per le Comunità Grand Combin, Mont Emilius e Mont Cervin. Performance più contenute, sotto questo profilo, riguardano le altre comunità montane e, in modo particolare, la Walser Alta Valle del Lys (meno di 2,5% del costo ammesso distribuito tra le comunità montane).

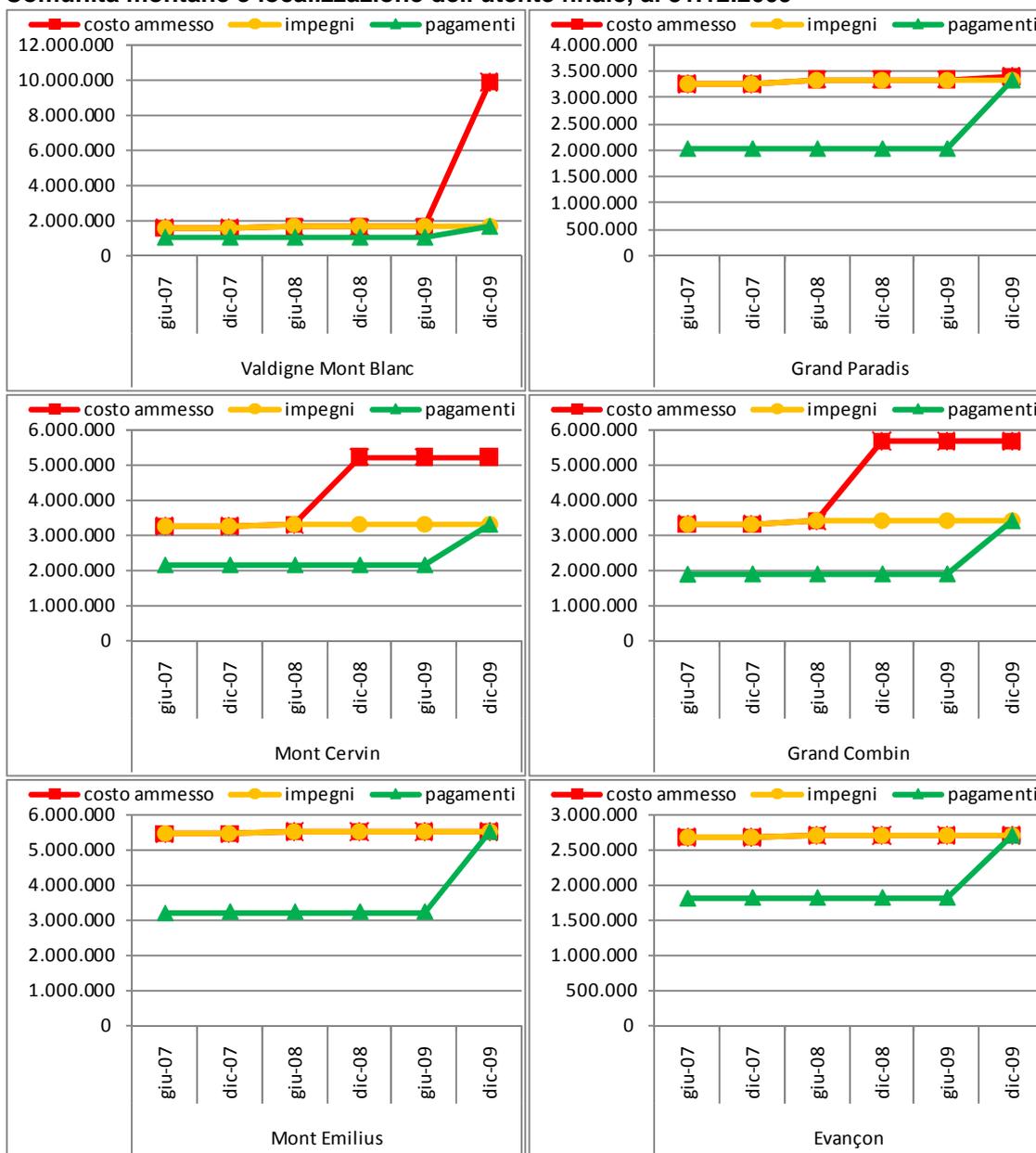
Figura 5.7: Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per Comunità montane e localizzazione dell'utente finale, al 31.12.2009

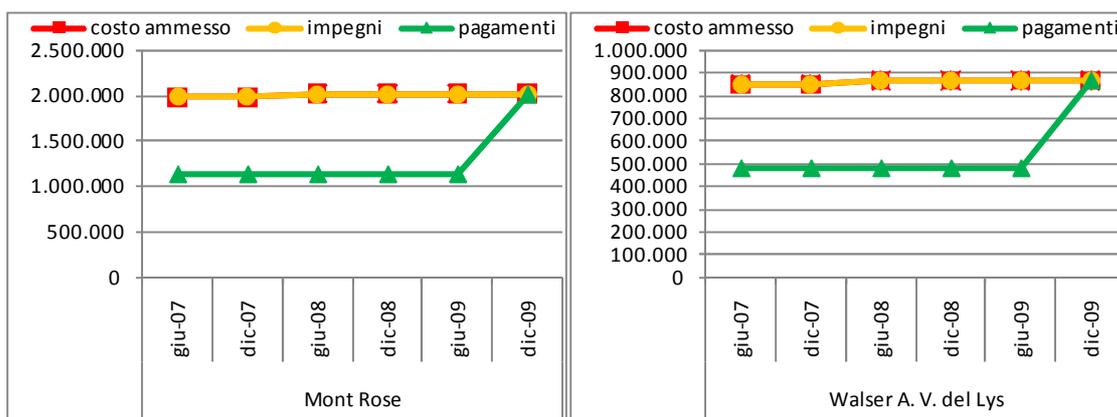


Per quanto riguarda le variazioni temporali, situazioni relativamente più dinamiche (per lo più legate ad incrementi occasionali registrati in uno specifico semestre) interessano le comunità Valdigne Mont Blanc, Grand Combin e Mont Cervin. Tutte le altre Comunità montane si connotano per la scarsa dinamicità delle variazioni, dopo i finanziamenti variamente assegnati all'inizio del periodo di programmazione.

Trattandosi in larga misura di progetti ereditati dalla precedente programmazione che si sono conclusi nel 2007, il loro peso è elevato sia sull'impegnato (35%) che sui pagamenti (55,9%). Si tratta di progetti riferiti a quattro misure del precedente Programma di Sviluppo rurale 2000/06 riproposte anche nel nuovo Programma di Sviluppo rurale: Insediamento di giovani agricoltori, Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali, Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane e Pagamenti agroambientali.

Figura 5.8: Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per Comunità montane e localizzazione dell'utente finale, al 31.12.2009





Per quanto riguarda le differenze tra i comuni appartenenti o meno al Conseil de la plaine d'Aoste, i Report 4.37.2 e 4.40.2 in Allegato rendono conto del relativo avanzamento finanziario con riferimento alla localizzazione, rispettivamente, del beneficiario e dell'utente finale. In questo caso, i dati rilevati non fanno che confermare quanto già osservato a proposito della netta prevalenza del Comune di Aosta e, in modo più attenuato, della Comunità montana Mont Emilius per quanto riguarda la localizzazione dei beneficiari (ma non utenti finali) della Politica regionale di sviluppo. Ai medesimi comuni, generalmente appartenenti al Conseil de la plaine d'Aoste risulta, infatti, assegnata la gestione di circa i 3/4 del costo ammesso. In merito alla localizzazione degli utenti finali, sempre tenuto conto che il 65,5% di risorse risulta destinato in modo diffuso sul territorio regionale, il rapporto si inverte, dal momento che solo l'8,3% del costo ammesso è rivolto ai comuni del Conseil, mentre il 26,2% riguarda gli altri comuni valdostani.

5.3 Avanzamento complessivo nelle aggregazioni di tipo socioeconomico

Fra le aggregazioni geografiche disposte dal sistema di monitoraggio, si sono definite "di tipo socioeconomico" quelle che distribuiscono i dati in relazione all'appartenenza dei comuni a distinte Aree geografiche (Valle centrale, Media montagna, Alta montagna)¹² e a diverse Fasce di urbanizzazione rispetto al capoluogo (Cintura urbana, Cintura urbana allargata, Territorio esterno alla cintura)¹³.

Con riferimento alle Aree geografiche, il Report 4.37.4 in Allegato mostra l'avanzamento finanziario del DUP per l'aggregazione geografica 'Aree geografiche' in relazione alla localizzazione del beneficiario. Una volta espunto il dato relativo alle "altre aggregazioni" (comuni fuori Valle), la distribuzione del finanziamento (costo ammesso, impegni e pagamenti) è inoltre rappresentato

12 Si fa riferimento alle categorie analitiche adottate in: B. Janin, Le Val d'Aoste. Tradition et rénovés, Musumeci, Quart 1991.

13 Si fa riferimento alle aggregazioni di comuni definite nel documento Città di contenitori o città di contenuti? Le sfide per una città di qualità, a cura di D. Ceccarelli, gennaio 2007.

nelle Figure 5.9 (avanzamento alla data dell'ultima rilevazione) e 5.10 (variazioni semestrali dall'avvio del periodo di programmazione).

Se ne ricava, nel complesso, che oltre l'80% del costo ammesso è gestito da beneficiari localizzati nella Valle centrale, con variazioni tendenziali in crescita costante. Negli altri casi, il dato è assai più contenuto (meno del 10% per l'Alta montagna e meno dell'8% per la Media montagna) con variazioni tendenziali "a singhiozzo".

Figura 5.9: Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per aree geografiche e localizzazione del beneficiario, al 31.12.2009

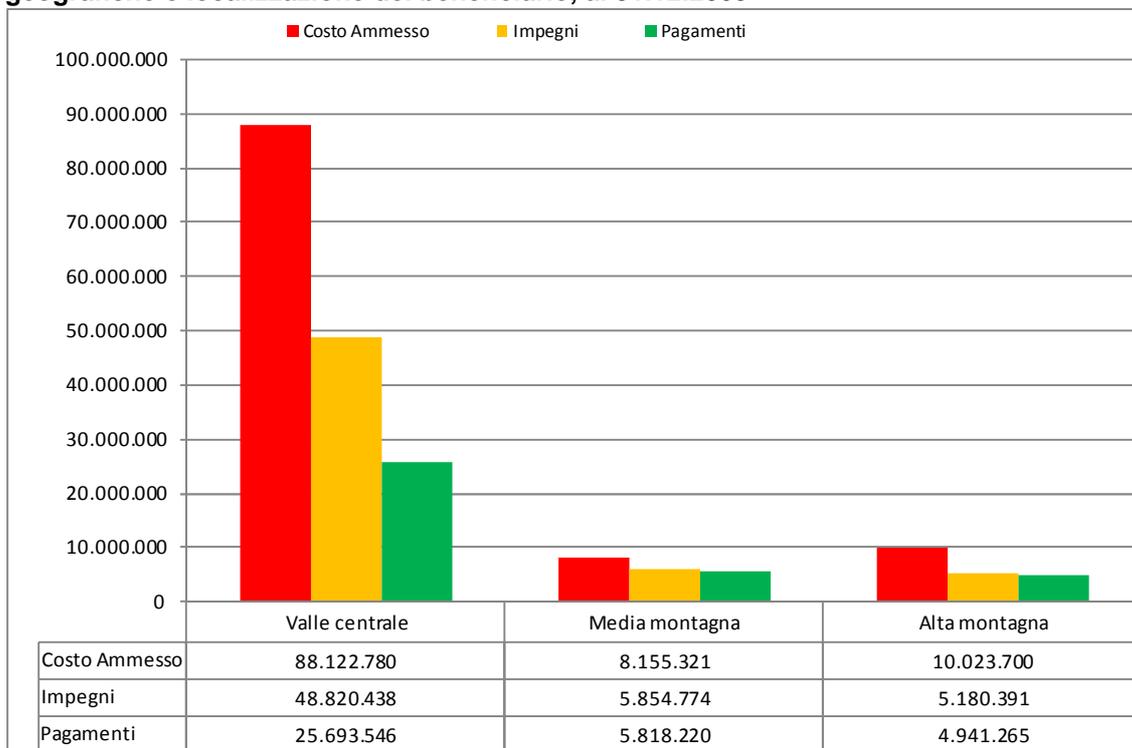


Figura 5.10: Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per aree geografiche e localizzazione del beneficiario, al 31.12.2009

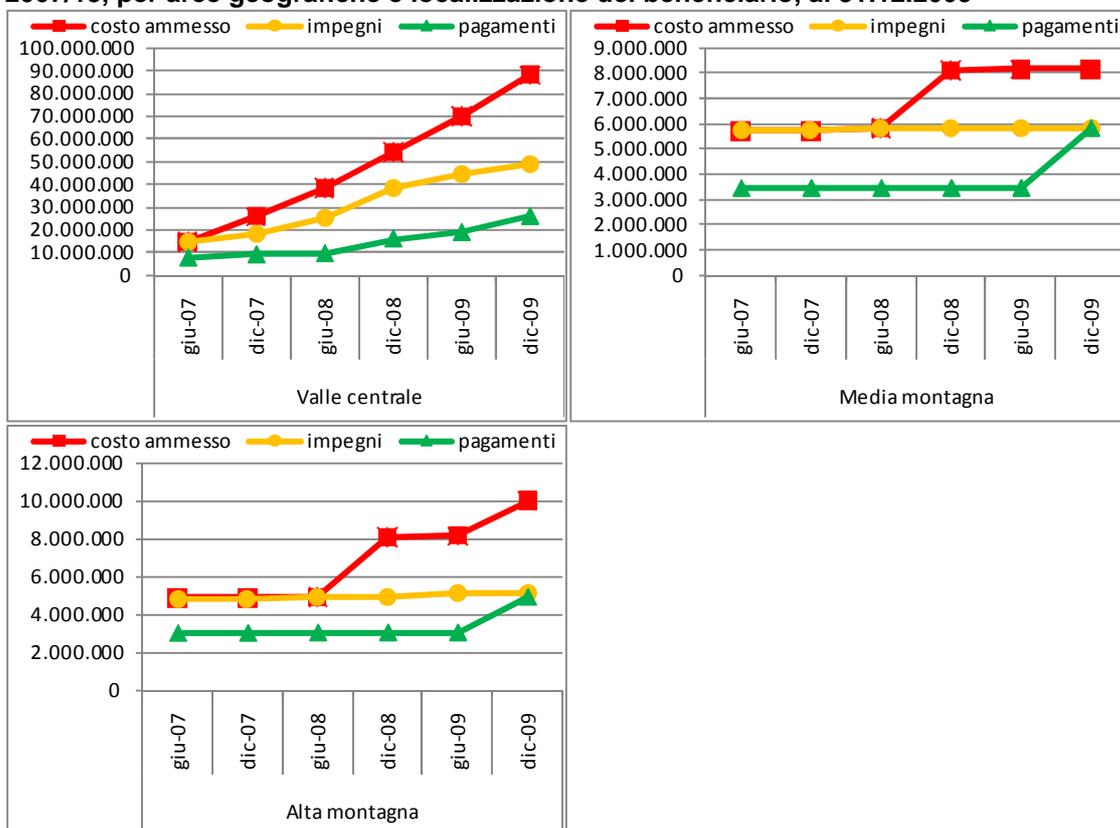


Figura 5.11: Avanzamento finanziario della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per aree geografiche e localizzazione dell'utente finale, al 31.12.2009

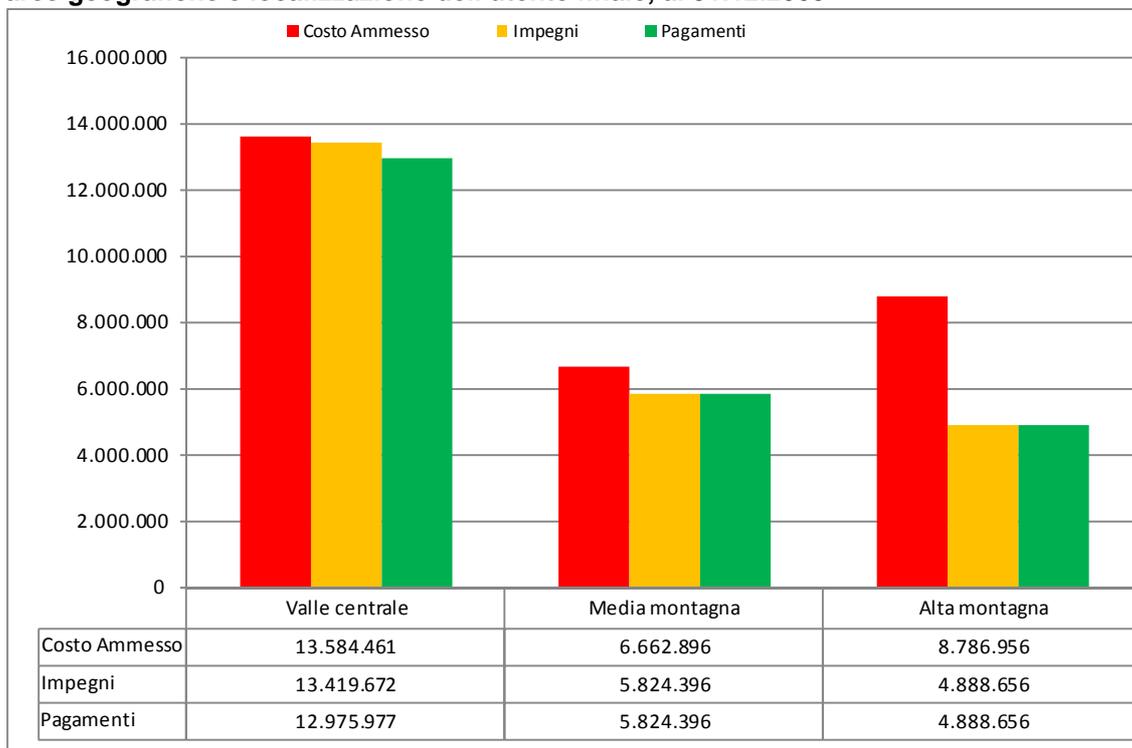
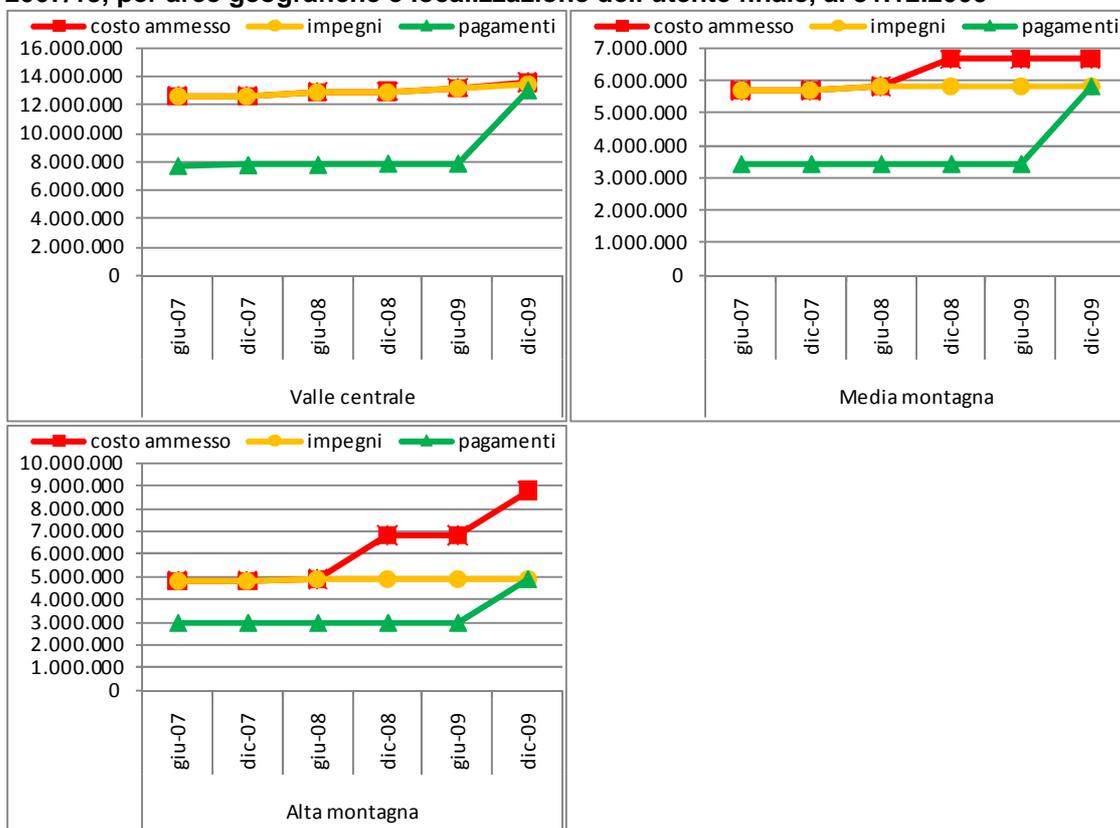


Figura 5.12: Avanzamento finanziario semestrale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, per aree geografiche e localizzazione dell'utente finale, al 31.12.2009



Anche in questo caso, le differenze si attenuano guardando agli utenti finali, per la ragione più volte sottolineata (soltanto il 34,5% della spesa complessiva risulta localizzata in modo specifico). Il Report 4.40.4 in Allegato consente di osservare l'avanzamento finanziario a tal proposito. Depurata dal dato relativo alla "Valle d'Aosta" in generale e ad "altre aggregazioni" (ambiti territoriali a cavallo fra le aree geografiche), la distribuzione del finanziamento (costo ammesso, impegni e pagamenti) è inoltre rappresentato nelle Figure 5.11 (avanzamento alla data dell'ultima rilevazione) e 5.12 (variazioni semestrali dall'avvio del periodo di programmazione).

Pertanto, la maggiore quota del costo ammesso nella Valle centrale scende a circa il 47% in relazione alla localizzazione dell'utente finale, così come le quote riferite all'Alta montagna e alla Media montagna salgono rispettivamente a circa 30% e 23%. Per quanto riguarda le variazioni tendenziali, all'opposto di quanto rilevato in relazione alla localizzazione del beneficiario, il trend relativo alla Valle centrale si mostra in definitiva meno dinamico rispetto a quelli dell'Alta e della Media montagna.

Con riferimento alle Fasce di urbanizzazione, i Report 4.37.3 e 4.40.3 in Allegato rendono conto del relativo avanzamento finanziario con riferimento alla localizzazione, rispettivamente, del beneficiario e dell'utente finale.

I dati presentano, in questo caso, relazioni tra le aggregazioni particolarmente condizionate dalla diversa numerosità e tipologia dei comuni interessati (10 comuni, incluso Aosta, nella Cintura urbana; 7 comuni nella Cintura urbana allargata; 57 comuni nel Territorio esterno alla cintura). Pertanto, guardando alla localizzazione del beneficiario, i comuni della Cintura urbana prevalgono con il 67,6% del costo ammesso, rispetto al Territorio esterno (27%) e alla Cintura urbana allargata (5,1%). Al contrario, se si considera la localizzazione dell'utente finale, a parte la quota di costo ammesso non localizzabile, il Territorio esterno (18,6%) prevale sulla Cintura urbana (5,7%) e sulla Cintura urbana allargata (3%).

5.4 Avanzamento complessivo nelle aggregazioni di tipo gestionale

Fra le aggregazioni geografiche disposte dal sistema di monitoraggio, si sono definite "di tipo gestionale" quelle che distribuiscono i dati in relazione ai tre territori di pertinenza dei Gruppi di azione locale (GAL) individuati nel Programma di Sviluppo rurale (Alta, Media e Bassa Valle), e ai sei rispettivi Ambiti territoriali (AT) definiti al fine della gestione dei progetti integrati in seno alla Politica regionale di sviluppo 2007/13¹⁴.

14 Cfr. Deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 9 maggio 2008, Approvazione degli ambiti territoriali di riferimento e delle linee guida per i progetti integrati della strategia unitaria regionale del periodo 2007/13 nonché attivazione dei relativi progetti cardine.

Con riferimento ai GAL, i report 4.37.9 e 4.40.9 in Allegato mostrano il relativo avanzamento finanziario con riferimento alla localizzazione, rispettivamente, del beneficiario e dell'utente finale. Nel caso dei beneficiari, la Media Valle prevale con quasi i 3/4 del costo ammesso rispetto alla Bassa Valle (oltre 15%) e all'Alta Valle (oltre 10%). Nel caso degli utenti finali, a parte il 65,5% distribuito in modo diffuso, i tre territori si attestano su valori simili (Alta Valle 12,5%, Media Valle 11,9%, Bassa Valle 10,1%).

I Report 4.37.8 e 4.40.8 rendono conto degli stessi dati con riferimento più specifico ai sei Ambiti territoriali. Guardando alla localizzazione del beneficiario, si mette in evidenza che la migliore performance della Media Valle, sopra richiamata, è in larga misura determinata dall'AT4 – Plaine d'Aoste (68,5% del costo ammesso) rispetto all'AT3 – Grand Combin (5,3%). In misura meno evidente, nel contesto dell'Alta Valle l'AT1 – Mont Blanc (7,3%) prevale sull'AT2 – Grand Paradis (3,3%); in quello della Bassa Valle l'AT6 – Bassa Valle (10%) prevale sull'AT5 – Mont Cervin / Mont Rose (5,3%). Guardando alla localizzazione dell'utente finale, differenze di un certo peso si rilevano soltanto nell'Alta Valle, in cui l'AT1 – Mont Blanc (9,3%) presenta un'assegnazione del costo ammesso tripla rispetto all'AT2 – Grand Paradis (3,2%). Le altre situazioni si mostrano invece equilibrate: nella Media Valle, AT4 – Plaine d'Aoste (6,6%) e AT3 – Grand Combin (5,3%); nella Bassa Valle, AT5 – Mont Cervin / Mont Rose e AT6 – Bassa Valle entrambi attestati sul 5,1%.

5.5 Avanzamento complessivo nelle aggregazioni di tipo specifico

Fra le aggregazioni geografiche disposte dal sistema di monitoraggio, si sono definite "di tipo specifico" quelle che distribuiscono i dati in relazione:

- alle Zone 87.3.c, con riferimento alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Zone ammissibili fino al 31/12/2013 e Zone in *phasing-out* ammissibili fino al 31/12/2008)¹⁵;
- alle Aree rurali definite dal Programma di Sviluppo rurale (ARM e ARPM)¹⁶;
- ai Comuni con siti Natura 2000, con riferimento alla normativa comunitaria in materia di ambiente¹⁷.

Per quanto riguarda le Zone 87.3.c, i Report 4.37.5 e 4.40.5 in Allegato mostrano il relativo avanzamento finanziario con riferimento alla localizzazione, rispettivamente, del beneficiario e dell'utente finale. In questo caso, tuttavia, la composizione stessa del dato aggregato non consente una comparazione

15 Cfr. Deliberazione della Giunta regionale n. 386 del 21 febbraio 2007.

16 Aree rurali marginali e Aree rurali particolarmente marginali; cfr. Programma di Sviluppo rurale (PSR) 2007/13, p. 144.

17 Cfr. Deliberazioni della Giunta regionale nn. 4233/2006 e 1087/2008. In particolare, andrebbe tenuto conto che per ogni comune considerato è indicata una percentuale specifica di territorio comunale interessata da tali siti.

significativa¹⁸. Ci si limita pertanto a registrare che per i comuni inclusi nelle Zone ammissibili fino al 2013, il costo ammesso supera il 60% se considerato in relazione al beneficiario e si attesta a meno del 6% se considerato in relazione all'utente finale. Per i comuni inclusi nelle Zone in *phasing-out*, le medesime percentuali scendono rispettivamente ad oltre il 50% e poco più del 3%. È piuttosto evidente come, in entrambi i casi, il dato sia particolarmente influenzato dalla presenza del comune di Aosta.

Per quanto riguarda le Aree rurali, i Report 4.37.6 e 4.40.6 in Allegato rendono conto del relativo avanzamento finanziario con riferimento alla localizzazione, rispettivamente, del beneficiario e dell'utente finale. Guardando al beneficiario, le ARM risultano essere destinatarie di oltre il 90% del costo ammesso, a fronte del 7,6% destinato alle ARPM. Guardando all'utente finale, la quota di costo ammesso complessivamente localizzata in queste aree (27,2% rispetto al totale, altrimenti distribuito in modo diffuso o localizzato secondo altri parametri) risulta assegnata per circa il 19% alle ARM e per oltre l'8% alle ARPM.

Per quanto riguarda i Comuni con siti Natura 2000, infine, i Report 4.37.7 e 4.40.7 in Allegato mostrano l'avanzamento finanziario con riferimento alla localizzazione, rispettivamente, del beneficiario e dell'utente finale. La rilevazione consente di osservare che tali comuni risultano destinatari del 31,9% del costo ammesso in relazione al beneficiario, e del 17,8% in relazione all'utente finale.

¹⁸ In particolare, i 7 comuni appartenenti alla categoria delle Zone in *phasing-out* sono di fatto un sottogruppo dei 15 comuni inclusi nella categoria delle Zone ammissibili fino al 2013. Inoltre, andrebbe tenuto conto che per ogni comune considerato la decisione regionale indica una specifica percentuale di popolazione ammissibile, che risulta assai variabile (anche per uno stesso comune, qualora ricompreso in entrambe le categorie sopra richiamate).

Strutture regionali interessate

'Cabina di regia' della Politica regionale di sviluppo

Presidenza della Regione
Dipartimento politiche strutturali e affari europei
Piazza Accademia di S. Anselmo 2, 11100 AOSTA
Tel.: +39 0165-27.57.02, fax: +39 0165-27.57.44
Email: d-programmi@regione.vda.it

Programma Competitività regionale

Presidenza della Regione
Direzione programmi per lo sviluppo regionale
Piazza Accademia di S. Anselmo 2, 11100 AOSTA
Tel.: +39 0165-27.57.47, fax: +39 0165-27.57.44
Email: adg.fesr@regione.vda.it

Programma Occupazione

Presidenza della Regione
Direzione Agenzia regionale del lavoro
Via Garin 1, 11100 AOSTA
Tel.: +39 0165-27.56.11, fax: +39 0165-27.56.86
Email: servizioinformazionedpl@regione.vda.it

Programmi di Cooperazione territoriale

Presidenza della Regione
Direzione cooperazione territoriale
Piazza Accademia di S. Anselmo 2, 11100 AOSTA
Tel.: +39 0165-27.57.48, fax: +39 0165-27.57.44
Email: interreg@regione.vda.it
Sito internet: www.regione.vda.it/europa

Programma Sviluppo rurale

Assessorato agricoltura e risorse naturali
Direzione politiche comunitarie e miglioramenti fondiari
Loc. Grande Charrière 66, 11020 SAINT-CHRISTOPHE
Tel.: +39 0165-27.52.62, 0165-27.52.82, 0165-27.53.62
fax: +39 0165-27.52.90
Email: a-agrisg@regione.vda.it

Programma del Fondo Aree sottoutilizzate

Presidenza della Regione
Direzione per la programmazione negoziata
Piazza Accademia di S. Anselmo 2, 11100 AOSTA
Tel.: +39 0165-27.57.01, fax: +39 0165-27.57.44
Email: adg.fas@regione.vda.it